

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO



Gestione dei RU ed assimilati, igiene urbana

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

Redazione a cura di:

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Dott. Arch. Roberto Lauretta

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto	5
ART. 2 - Modifiche introdotte dall'Impresa Aggiudicataria	8
ART. 3 - Varianti in corso di esecuzione del Contratto	8
ART. 4 - Caratteristica del servizio: continuità e standard sociali minimi	9
ART. 5 - Durata dell'appalto	10
ART. 6 - Documenti che fanno parte del Contratto	10
ART. 7 - Condizioni alla scadenza	10
ART. 8 - Controllo del servizio e verifica di conformità	11
ART. 9 - Reperibilità	15
ART. 10 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	15
ART. 11 - Deposito cauzionale	15
ART. 12 - Corrispettivo dell'appalto	16
ART. 13 - Pagamenti	18
ART. 14 - Aumento e/o estensione dei servizi	18
ART. 15 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche	19
ART. 16 - Adeguamento del prezzo contrattuale	19
ART. 17 - Disciplina del subappalto, noli e "protocolli antimafia"	20
ART. 18 - Obiettivi di RD e relative penalità/premialità	20
ART. 19 - Spese di smaltimento dei rifiuti	22
ART. 20 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"	25
ART. 21 - Penalità per mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali	25
ART. 22 - Esecuzione d'ufficio	27
ART. 23 - Risoluzione del contratto di servizio	27
ART. 24 - Spese contrattuali	28
ART. 25 - Riferimento alla legge e controversie	28
TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	30
ART. 26 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria	30
ART. 27 - Sicurezza sul lavoro	31
ART. 28 - Piano di sicurezza	31
ART. 29 - Personale in servizio	33
ART. 30 - Mezzi e attrezzature	35
ART. 31 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria	36
ART. 32 - Formazione degli operatori	36
ART. 33 - Campagna di comunicazione e numero verde	37
ART. 34 - Avvio dei servizi	37
ART. 35 - Cooperazione	38
ART. 36 - Riservatezza	38
TITOLO III - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	39
ART. 37 - Modello organizzativo di raccolta delle frazioni recuperabili	39

37.1 Frazione secca residua	40
37.2 Frazione cartacea: carta, cartone e dei poliaccoppiati cellulosici	42
37.3 Frazione riciclabile plastica e lattine.....	44
37.4 Frazione riciclabile vetro	45
37.5 Frazione organica biodegradabile	46
37.6 Frazione verde.....	47
ART. 38 - Servizi di raccolta accessori.....	48
38.1 Raccolta ingombranti e RAEE.....	48
38.2 Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	49
38.3 Interventi urgenti – pronto intervento rimozione di altre tipologie di rifiuti (carcasce animali, siringhe, escrementi, ecc.).....	49
38.4 Raccolta dei RUP ed oli esausti	51
38.5 Raccolta abiti dismessi.....	52
38.6 Raccolta oli vegetali esausti.....	52
ART. 39 - Spazzamento e servizi accessori.....	53
39.1 Spazzamento: manuale, meccanizzato e misto	53
39.2 Raccolta e spazzamento rifiuti feste patronali, sagre, mercati rionali	58
39.3 Lavaggio del suolo pubblico, delle fontane e dei marciapiedi.....	60
39.4 Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	60
Art. 40 - Gestione del Centro di raccolta Comunale (CCR)	66
Art. 41 - Dimensionamento del servizio	70

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Il presente appalto è stato redatto in conformità all'allegato 1 Decreto 13/02/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" poiché il Comune di Monterosso Almo, integrando i suddetti criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di igiene urbana.

Il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito C.S.A.) è stato quindi redatto considerando ed includendo tutti i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):

- applicare la tariffazione puntuale in modo conforme al "Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti" adottato dal Ministero dell'Ambiente in data 7/10/2013 che invita gli enti locali alla "implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)".
- integrare il servizio di igiene urbana con il Centro Comunale di Raccolta, recentemente inserito fra le opere da completare, con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, nel D.D.G. 1484 del 26/10/2017 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, e la realizzazione di un'area per la raccolta di beni usati ancora utilizzabili (anche denominata Centro del Riuso) logisticamente connessi tra loro;
- promuovere e implementare il compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti, attraverso la distribuzione delle compostiere domestiche concesse in comodato d'uso gratuito dalla Società ATO Ragusa Ambiente S.p.A.;
- disporre all'Impresa Appaltatrice (di seguito I.A.) ad operare, in sinergia con l'amministrazione comunale, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;
- condividere tutte le informazioni territoriali possedute dal Comune di Monterosso Almo con le imprese partecipanti alla presente gara d'appalto.

Per la creazione di "economie di scopo" il presente appalto si basa sull'applicazione del "principio della responsabilità condivisa" per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra I.A. e Stazione Appaltante per il raggiungimento degli obiettivi individuati all'Art. 18 del presente C.S.A non solo dal punto di vista quantitativo (% di RD) ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte). Il servizio pertanto dovrà garantire non solo elevati standard dal punto di vista quantitativo (% di RD) ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte) proprio attraverso l'adozione della tariffazione puntuale con l'applicazione, su tutti i contenitori ed i sacchetti della frazione residua, di specifici transponder per incentivare gli utenti e corresponsabilizzarli nella massimizzazione della qualità dei materiali conferiti e nella riduzione dei costi di raccolta grazie alla regolamentazione dell'esposizione di soli contenitori pieni (con l'unica esclusione dei contenitori dell'umido che potranno essere conferiti anche se non completamente pieni).

In applicazione di tale principio è stata prevista sia l'applicazione di penalità (Art. 18 del C.S.A.) a carico dell'appaltatore in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi ma anche di premialità (Art. 18 del C.S.A.) in caso di superamento degli obiettivi minimi previsti. Per incentivare e coinvolgere

anche gli operatori nell'attività di sensibilizzazione degli utenti e controllo dei conferimenti è stato inoltre stabilito, sempre nell'Art. 18 del presente C.S.A., che la ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 30% della somma percepita da parte della Stazione Appaltante a titolo di premialità.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Monterosso Almo e svolti con la massima attenzione, cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo della gestione dei rifiuti oggetto dell'appalto, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia; tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi secondo quanto specificato caso per caso nella sezione del presente C.S.A. "*Titolo III – Modalità di Esecuzione del Servizio*", sono i seguenti:

1. la raccolta ed il trasporto sino agli impianti di recupero e smaltimento, in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" nell'area ad alta densità abitativa coerentemente con i requisiti minimi previsti dalla norma, delle seguenti tipologie di materiali:
 - scarti di cucina;
 - carta e imballaggi in carta;
 - cartone da utenze commerciali;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - sfalci e ramaglie;
 - frazione residua.provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'Art. 198, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. già approvato dal Consiglio Comunale;
2. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
3. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
4. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
5. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
6. la pulizia di vie, piazze, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni

sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti;

7. lo spurgo delle caditoie stradali;
8. la pulizia delle fontanelle erogatrici di acqua potabile;
9. la gestione, compreso il nolo e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, del Centro di Raccolta Comunale (di seguito CCR);
10. gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
11. raccolta domiciliare degli oli vegetali esausti.

Contestualmente alla raccolta l'I.A. dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amministrazione Comunale e/o dagli enti sovracomunali a tale compito preposti. Il servizio di raccolta dovrà iniziare secondo le tempistiche descritte nelle successive tabelle riepilogative e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche. Per esigenze derivanti dall'Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Al contrario del centro urbano principale e degli agglomerati ad alta densità abitativa, nell'area periferica a bassa densità abitativa (case con giardino) e presso le case sparse, gli spazi per il posizionamento dei contenitori per la raccolta delle frazioni recuperabili non costituiscono di norma un problema e si ritiene quindi preferibile la consegna di mastelli o bidoni carrellabili da 120 litri ed oltre per residuo, carta e plastica-lattine e vetro. Sarà obbligo da parte dei residenti in ciascun condominio provvedere all'esposizione dei propri contenitori nel punto prestabilito, da ubicare preferibilmente nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso in punti facilmente accessibili dagli operatori; in quest'ultimo caso l'I.A. sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione. L'I.A., entro quindici giorni dall'affidamento del servizio, dovrà predisporre un cronoprogramma delle modalità e delle tempistiche delle necessarie attività di consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche. Tale cronoprogramma dovrà essere eventualmente modificato in base alle richieste formulate dall'Amministrazione comunale entro cinque giorni dal ricevimento delle stesse.

Nell'area periferica e presso le case sparse potrà essere istituito un servizio di prenotazione della richiesta di svuotamento con semplice chiamata e registrazione del numero chiamante senza scatto presso cinque distinti numeri di telefono che corrisponderanno ai cinque servizi di raccolta previsti con apposito calendario e precisamente:

1. raccolta rifiuto residuo;
2. raccolta carta;
3. raccolta vetro;
4. raccolta plastica e lattine;
5. raccolta ingombranti;

L'I.A. dovrà provvedere ad implementare il database dei numeri di telefono corrispondenti alle diverse utenze servite nell'area periferica e delle case sparse per organizzare i percorsi giornalieri di raccolta delle varie frazioni tenendo conto delle relative prenotazioni del servizio di svuotamento. In tal modo si potrà evitare di far percorrere inutilmente dei lunghi tratti di strada al mezzo di raccolta per raggiungere un'utenza che non ha ancora saturato lo spazio a disposizione nel proprio contenitore.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto, ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori o sacchetti consegnati dall'I.A. oppure su eventuali sacchetti irregolari conferiti all'esterno dei contenitori di adesivi di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di Monterosso Almo e con preavviso di almeno quindici giorni all'I.A..

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando tali spostamenti con il Comune di Monterosso Almo. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

In ossequio all'Art. 202, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **i concorrenti dovranno corredare l'offerta di gara con una relazione tecnico-illustrativa redatta in modo coerente con le informazioni e gli obiettivi contenuti nel "Piano di Intervento del Comune di Monterosso Almo" con la quale proporre alla stazione appaltante una proprio Piano operativo contenente tra l'altro:**

- obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi rispetto a quelli del Piano di Intervento suddetto;
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti, modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario;
- eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico;
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato;
- ulteriori metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia;
- individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità;
- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
- individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni (Centri del riuso);
- attività di miglioramento del servizio di spazzamento e delle raccolte collaterali previste nel presente C.S.A.;
- previsione di utilizzo di mezzi elettrici secondo le specifiche del successivo art. 30.

In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una

dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

ART. 2 – Modifiche introdotte dall'Impresa Aggiudicataria

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'I.A., se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'Art. 149 del D.Lgs. 50/2016.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 3 – Varianti in corso di esecuzione del Contratto

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 149 del D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione Comunale può ammettere variazioni al Contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal R.U.P. o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi sopra riportati l'Amministrazione Comunale può chiedere all'I.A. una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'I.A. è tenuta ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, l'Amministrazione Comunale procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'I.A..

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal R.U.P. ovvero dal soggetto competente individuato dall'Amministrazione Comunale.

L'I.A. è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni riportate ai commi precedenti, alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione Comunale, potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi nel presente Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'I.A. sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 4 – Caratteristica del servizio: continuità e standard sociali minimi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 146/90, "*Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*", nella Legge 83/00 (Modifiche ed Integrazioni della Legge 146/90, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune, potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo Art. 22.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti in conformità al Decreto 6/06/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" e cioè in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, in ottemperanza ai contratti nazionali di settore (Fise-Assombiente) ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sociali minimi vengono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al presente C.S.A., che deve essere sottoscritta dall'offerente (Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi) ed inserita nella Busta "A" - documentazione amministrativa.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione Appaltante, della conformità agli standard, l'I.A. sarà tenuta a:

- informare i fornitori e i sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione Appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto;
- fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione Appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Stazione Appaltante stessa;
- intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante, nel caso emerga, dalle informazioni in possesso della medesima Stazione Appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;

- dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione Appaltante, che le clausole sono rispettate e documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

ART. 5 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata paria ad anni 7 (sette) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'I.A. sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di "prorogatio" per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'I.A., ai sensi dell'Art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

ART. 6 - Documenti che fanno parte del Contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.;
2. Titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sede operativa dell'I.A.;
3. Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Elaborato grafico relativo alla "Planimetria del Territorio Oggetto di Intervento";
5. DUVRI;
6. Relazione tecnico-illustrativa dell'Aggiudicatario (Art.1);
7. Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi.

Fanno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori Pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 7 - Condizioni alla scadenza

Le dotazioni informatiche, sia hardware che software nonché le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso resteranno di proprietà del Comune. Il Comune di Monterosso Almo ha fornito già, con il precedente appalto e con le relative modifiche ed integrazioni, alle utenze domestiche e non domestiche la seguente attrezzatura: 300 contenitori carrellati da 120 litri (suddivisi in blocchi di 60 per colore) per utenze non domestiche; 4500 mastelli (suddivisi in blocchi da 1500 per colore), 25 cestini getta rifiuti (ciascuno costituito da 3 cestelli) per piazze e strade principali; 25 posaceneri per piazze e strade principali.

L'Aggiudicatario del presente appalto, in aggiunta alla superiore dotazione, dovrà fornire i sacchetti per la raccolta congiunta di lattine e plastica, le raffie per i rifiuti da ramaglie e verde, le bio-pattumiere da 7 litri, munite dei relativi sacchetti biodegradabili, i roller per particolari utenze non domestiche per il cartone, i sacchetti muniti di trasponder per la frazione secca residua e una serie di bidoni carrellati, muniti di trasponder, sempre per la frazione secca residua al fine di sostituire l'attuale dotazione non idonea alla implementazione della tariffazione puntuale, i containers da posizionare presso il CCR. Dette attrezzature a fine contratto, fornite e distribuite dall'I.A. alle utenze nel corso dell'appalto per l'espletamento dei servizi domiciliari "porta a porta", di qualunque tipo e volumetria, poiché computate nell'importo dell'appalto con tempi di ammortamento pari alla durata dell'appalto medesimo, rimarranno di proprietà del Comune che continuerà a destinarli in comodato d'uso gratuito alle utenze domestiche e non domestiche dislocate nel territorio. A tal proposito tutte le attrezzature distribuite alle utenze dall'I.A. recheranno la dicitura "Comune di Monterosso Almo" oltre ad un numero di

serie serigrafato, come meglio specificato in calce al presente C.S.A..

ART. 8 - Controllo del servizio e verifica di conformità

Il Comune di Monterosso Almo provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo, ivi compreso il direttore per l'esecuzione del contratto, secondo quanto disposto dal relativo "Contratto di Servizio". I tecnici incaricati dal Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio. L'I.A. dovrà fornire in particolare:

- settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- mensilmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivo dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).
- semestralmente, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, in cui l'I.A. sarà tenuta a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi. Il rapporto semestrale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - ✓ modalità di raccolta dei rifiuti, per aree di suddivisione del territorio e numero di utenti serviti;
 - ✓ orari di apertura del CCR;
 - ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente al CCR;
 - ✓ numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
 - ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
 - ✓ quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
 - ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'I.A. ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione,
 - ✓ somme eventualmente pagate dall'I.A. a tali impianti (es. per selezione o pressatura);
 - ✓ qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
 - ✓ numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
 - ✓ numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
 - ✓ descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
 - ✓ numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
 - ✓ le somme pagate o incassate dall'I.A. per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti;
 - ✓ ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente.

L'I.A. sarà anche tenuta a eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro e lattine, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali rifiuti sono stati raccolti. Laddove i rifiuti urbani conferiti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'I.A. dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dal Comune. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni semestre. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'I.A. all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori e saranno corredati da documentazione fotografica con indicazione del giorno/ora di raccolta/zona/lotto/ora e giorno dello scatto.

Inoltre sono demandati alla Società SRR ATO 7 Ragusa, attraverso l'Ufficio Convenzioni Consorzi di Filiera, per conto del Comune di Monterosso Almo a seguito della sottoscrizione di apposito accordo scritto, i seguenti compiti presso le piattaforme di conferimento:

- organizzare i conferimenti presso le piattaforme dei rifiuti di imballaggio provenienti dal servizio di raccolta differenziata espletato nei territori del Comuni;
- presenziare in piattaforma al momento del conferimento effettuando le operazioni di preselezione a terra del materiale al fine dell'accantonamento della frazione estranea visibilmente riscontrata;
- presenziare in piattaforma durante le operazioni di pressatura, imballaggio e stoccaggio del materiale conferito;
- apporre sul materiale in stoccaggio apposito cartellino riportante la dicitura del soggetto convenzionato, della tipologia di Flusso, del numero di bacino, del Comune conferitore e della data di conferimento;
- supportare in via amministrativo/contabile il Comune in merito alla fatturazione mensile, ai rispettivi Consorzi di Filiera, dei quantitativi di materiale avviato a recupero;
- controllare giornalmente, in modalità on – line, le Aree Riservate dei Consorzi di Filiera;
- informare il Comune su tutti i procedimenti amministrativi e tecnici avviati dall'ufficio della SRR sopracitata per la regolare gestione delle Convenzioni con i rispettivi Consorzi di Filiera;
- permettere la corretta gestione delle Convenzioni, nonché l'esatta attribuzione dei flussi e delle tipologie di raccolta del materiale conferito, anche ai fini del riconoscimento dei corrispettivi;
- promuovere direttamente forme di controllo e intervento al fine di garantire elevati standard di qualità del materiale conferito con la conseguente segnalazione al Comune, delle criticità riscontrate all'atto del conferimento in piattaforma;
- garantire al Comune maggiori risorse derivanti dall'avvio a recupero dei rifiuti provenienti dai servizi di raccolta differenziata;
- presenziare alle analisi qualitative, svolte in contraddittorio, convocate dai rispettivi Consorzi di Filiera al fine dell'attestazione delle fasce qualitative del materiale;
- certificare i livelli di qualità e l'effettivo avvio a recupero del materiale raccolto in maniera differenziata;
- promuovere direttamente, in collaborazione con il Comune, campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata al fine di garantire elevati standard di qualità del servizio di raccolta e del materiale conferito;

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'I.A.

entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dal Comune.

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di Monterosso Almo le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del lotto stesso.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'Art. 25 del presente C.S.A.. Il Comune, avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Tutti gli automezzi adibiti allo spazzamento meccanizzato e per la raccolta circolanti sul territorio devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del veicolo.

Tale sistema deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consenta, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia.

I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno: la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore.

I dati di bordo forniti dai dispositivi devono essere integrabili con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile del Comune di Monterosso Almo.

Deve essere assicurato il collegamento remoto da parte del Comune di Monterosso Almo, al sistema per il controllo dei mezzi di spazzamento e di raccolta.

Si prevede inoltre, come detto, l'utilizzo di sistemi GPS per:

- individuare la posizione esatta dei cassonetti svuotati (non recuperabile, organico) con invio nel tracciato (verifica contenitori doppi, cassonetti rubati, non assegnati ma svuotati);
- controllo spazzamento meccanizzato (con invio tracciato e utilizzo spazzole) per effettuare statistiche su standard e frequenze;
- georeferenziare i punti di abbandono e le segnalazioni di servizio (rifiuti non conformi) con allegata fotografia digitale, anche per gli operatori;
- per ottimizzare il tracciato della percorrenza mezzi di raccolta (percorribilità strade per raggiungere le utenze).

Il presente appalto, è soggetto a verifica di conformità definitiva per i servizi, al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione. Per il servizio sarà emesso, dal Direttore dell'esecuzione e dal R.U.P., il certificato di verifica di conformità definitiva previsto dall'Art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

La verifica di conformità definitiva è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità potrà essere eseguita, per taluni aspetti del servizio, con verifiche a campione o con verifiche in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali.

Per quanto attiene alla verifica di conformità definitiva, il Direttore dell'esecuzione del contratto, esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, fissa il giorno del controllo definitivo e ne informa il R.U.P..

Della verifica di conformità definitiva è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni: gli estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti. I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità definitiva sono svolte a spese dell'I.A.. La Stessa, a propria cura e spesa, metterà a disposizione del Direttore dell'esecuzione del contratto, nella qualità di soggetto incaricato della verifica di conformità, i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione del contratto dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'I.A..

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella qualità di soggetto incaricato alle verifiche di conformità, provvederà a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'Aggiudicatario ha osservato le prescrizioni contrattuali.

Sulla base di quanto rilevato, il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella qualità di soggetto che procede alla verifica di conformità, indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'I.A., con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'I.A. e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella qualità di soggetto che procede alla verifica di conformità, rilascerà il certificato di verifica di conformità definitiva quando potrà attestare che l'I.A. abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità definitiva conterrà gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'I.A., il nominativo del Direttore medesimo, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'I.A.; la certificazione di verifica di conformità.

E' fatta salva la responsabilità dell'I.A. per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità definitiva nel caso di specie è confermato dal R.U.P..

Il certificato di verifica di conformità definitiva viene trasmesso per la sua accettazione all'I.A., il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al R.U.P. sulle contestazioni fatte dall'Aggiudicatario al certificato di verifica di conformità.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'I.A.. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva e si procede allo svincolo della cauzione prestata dall'Aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 9 – Reperibilità

L'I.A. sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi. Tale servizio, per la raccolta e lo spazzamento, dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato. Il servizio di reperibilità deve essere garantito ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni la settimana. Alle prestazioni eseguite in notturna, festivo o festivo/notturno si applicheranno le maggiorazioni tariffarie previste del C.C.N.L. Fise-Assoambiente previa attestazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 10 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente C.S.A., l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

ART. 11 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto che verrà ridotta al 1% se la Ditta è in possesso della certificazione ISO 9001. E' consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi dell'Art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A..

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.

L'offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo risultante dall'aggiudicazione ai sensi dell' Art. 103 del D.Lgs. 50/16, a favore dell'Amministrazione Comunale, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, redatto ai sensi Art. 102 del D.Lgs. 50/16.

ART. 12 - Corrispettivo dell'appalto

Il valore dell'appalto è pari € 3.760.400,00. Il canone annuo per il servizio è pari a € 537.200,00 I.V.A. escluso. Il canone mensile è di euro 44.766,67 I.V.A. esclusa.

I superiori canoni, oltre a quanto descritto nei successivi articoli in merito agli adeguamenti, sono suscettibili di variazione a seguito del ribasso offerto in sede di gara.

Il canone annuo del servizio con tariffazione puntuale varierà inoltre in funzione delle percentuali di esposizione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati residui non recuperabili (con esclusione dei rifiuti ingombranti).

Nel pertinente Art. 37.1 vengono indicate le percentuali di esposizione, intese come il rapporto tra sacchi/contenitori esposti in occasione dell'intervento di raccolta e sacchi/contenitori distribuiti all'utenza, riferite al servizio di cui sopra.

Il canone relativo ad tale servizio verrà aggiornato sulla base della differenza tra la media ponderata delle percentuali di esposizione effettivamente misurate nel corso del semestre precedente e la media ponderata delle percentuali di esposizione indicate nel disciplinare tecnico, a condizione che la differenza sia superiore al 20% per aggiornamenti in aumento e del 20% per aggiornamenti in diminuzione. L'adeguamento economico in aumento del canone, al netto dell'applicazione della percentuale di ribasso d'asta offerta dall'I.A., di cui sopra sarà effettuato applicando la seguente formula:

$$CI = C + [S \times 0,35 \times (C - a)]$$

Dove:

CI = canone annuo nuovo relativo al servizio di raccolta del rifiuto urbano residuo;

C = canone mensile del relativo servizio precedente l'aggiornamento moltiplicato per 12

S = differenza tra le medie ponderate delle percentuali di esposizione (es. +25%)

a = quota di ammortamento contenitori (rata annuale di ammortamento x numero contenitori nel caso di contenitori forniti dall'I.A.)

Le misurazioni di cui sopra verranno effettuate giornalmente dall'I.A. e congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune di Monterosso Almo tramite almeno 2 ricognizioni semestrali sul territorio, svolte a distanza di 3 mesi l'una dall'altra, effettuate in presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dall'amministrazione comunale e dall'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio. Per i servizi svolti mediante l'utilizzo di contenitori dotati di transponder UHF, in sostituzione delle ricognizioni, faranno fede i dati provenienti dalla lettura dei transponder posizionati sui contenitori e/o sacchetti. In mancanza di questi dati o in caso di mancanza di affidabilità di tali misurazioni faranno fede le misurazioni a campione effettuate dall'I.A. e congiuntamente alla Direzione dell'esecuzione del contratto del Comune di Monterosso Almo.

Per l'espletamento del servizio di gestione del CCR sono compresi gli svuotamenti ed i conferimenti alla destinazione finale dei container, press-container e contenitori ivi posizionati che non vengono conteggiati per il calcolo del canone del rifiuto residuo.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni obbligatorie previste nel disciplinare tecnico-prestazionale e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi. L'I.A. è tenuta a predisporre in forma elettronica e trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana di propria competenza, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99 nonché entro il 1 settembre di ogni anno di durata del servizio, l'I.A. è tenuta a fornire una relazione illustrativa dei quantitativi dei rifiuti raccolti per singola frazione merceologica e relativa destinazione del periodo 1 settembre anno precedente - 31 agosto anno di comunicazione.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale (pari a 8,54 unità comprensive di 4 unità part-time a 24 h settimanali), il costo degli automezzi e il costo delle attrezzature. Il costo del personale è stato stimato utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE con un impiego medio di 38 ore settimanali. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento parametrata ad un anno dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei RU (tenendo conto dell'età media del parco mezzi richiesta del presente C.S.A.).

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO			
			
QUADRO ECONOMICO (7 anni)			
A) Importi			
A1	Importo del servizio	€	3.760.400,00
A2	Incidenza della sicurezza non soggetta a ribasso d'asta 1% di A1	a detrarre €	37.604,00
A3	Incidenza della manodopera	€	2.866.338,72
A4	Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	A1 - A2	€ 3.722.796,00
B) somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1	Spese di Appalto, pubblicità, ecc. (iva compresa)	€	15.000,00
B2	IVA sul servizio (10% di A11)	€	376.040,00
B3	Imprevisti (5% di A1)	€	188.020,00
B4	IVA su imprevisti (10% di B3)	€	18.802,00
B5	Competenze tecniche per D.E.C. intero al Comune	a corpo	€ 7.000,00
	sommano	€	604.862,00
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)		€	4.365.262,00

Il personale che durante l'esecuzione del contratto dovesse essere posto in quiescenza non verrà sostituito dall'I.A. sino a che il personale in forza al "Cantiere Monterosso Almo" non scenda al di sotto delle di 7 unità. Solo in tale ipotesi l'I.A. avrà l'obbligo di reintegrare il personale posto in quiescenza fino al ripristino del numero di 7 unità per il cantiere in questione. L'importo contrattuale annuo riconosciuto all'I.A., dal quale deriva il canone mensile, verrà decurtato del corrispondente costo

annuo del personale posto in quiescenza, tenendo conto del servizio già svolto, come ricavato dalle tabelle fise-assoambiente applicate al servizio di igiene urbana e quindi, in tal guisa, si procederà alla rimodulazione del canone mensile.

ART. 13 – Pagamenti e tracciabilità

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi ai sensi del D.Lgs. 192/2012 entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, da parte del Comune, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A.. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato o negato (con indicazione delle cause del diniego) da parte del Comune, entro venti giorni massimi dalla richiesta.

Nella fattura mensile andranno specificati in modo distinto il canone, comprensivo della raccolta/trasporto/spazzamento dei RU debitamente documentati, al netto del ribasso d'asta.

In tutti i casi di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Comunale, l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dal D.Lgs. 192/2012.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'I.A. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Monterosso Almo.

In applicazione della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'I.A. è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'Art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'I.A., sarà tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'I.A. sarà tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 14 – Aumento e/o estensione dei servizi

L'I.A. si impegna ad aumentare e/o estendere, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente C.S.A.. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-

finanziaria prodotta dal Comune, in base ai costi previsti nelle tabelle riportate in calce al presente C.S.A. ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, il ribasso d'asta indicato nell'offerta formulata dall'I.A.. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco costi elementari, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui al precedente Art.3. Il Comune, potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo C.S.A., purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'I.A. sarà tenuta ad eseguire i servizi aggiuntivi o sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 15 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'I.A..

ART. 16 – Adeguamento del prezzo contrattuale

Il corrispettivo richiamato nell'Art. 12 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno fatte salve le variazioni di costo relative al solo smaltimento dell'indifferenziato e dell'organico, come indicato al successivo Art. 19.

Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per famiglie, operai ed impiegati (indice FOI). Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale. La richiesta di revisione avanzata dall'I.A. con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune di Monterosso Almo con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorso 90 giorni l'I.A. potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune di Monterosso Almo. L'I.A. non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa.

Caso a se stante risiede nell'adeguamento del canone in caso di variazione del numero di utenze servite dal porta a porta, superiore al 10% (dieci per cento), di quanto previsto nella successiva sezione del presente C.S.A. ***“Titolo III – Modalità di Esecuzione del Servizio”***.

La variazione del numero di utenze servite potrà determinarsi sia per variazioni nel numero e/o nelle caratteristiche degli insediamenti abitativi e delle attività.

L'I.A. si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 10% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone verrà calcolato come di seguito riportato:

Canone originario relativo al tipo di raccolta x n° utenti in variazione
n° utenti originario

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate.

ART. 17 - Disciplina del subappalto, noli e “protocolli antimafia”

In ordine alla possibilità di ricorrere al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dall'Art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente C.S.A. dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'Impresa Aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare. A tal proposito anche l'impresa subappaltatrice dovrà dichiarare:

1. Il formale impegno ad attenersi alle prescrizioni del Protocollo di Legalità “Carlo Alberto Dalla Chiesa” sottoscritto il 12/7/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I° n. 8 del 10/02/2006.
2. Il formale impegno ad attenersi alle prescrizioni di cui al “Codice Antimafia ed Anticorruzione della Pubblica Amministrazione” condiviso dalla Giunta della Regione Sicilia, con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009.
3. Il formale impegno alla sottoscrizione del ***Patto di integrità*** con l'Ass.to Regionale all'Energia ed ai Servizi di P.U. ai sensi dell'Art. 3 del ***Protocollo di Legalità*** del 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, le Prefetture della regione, Confindustria Sicilia ed il Ministero dell'Interno;

Si precisa inoltre che:

1. in sede di gara è prevista la dichiarazione da parte delle imprese offerenti che non saranno autorizzati eventuali subappalti nei confronti di ditte che hanno partecipato alla gara di appalto in forma singola od associata;
2. in sede di gara, le imprese partecipanti dovranno dichiarare l'intenzione o meno di avvalersi di noli a freddo. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione del servizio;
3. in sede di gara le imprese offerenti dovranno indicare i mezzi di cui dispongono in proprio l'impresa per l'esecuzione dei servizi, fornendo apposito elenco.

ART. 18 – Obiettivi di RD e relative penalità/premialità

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

1. un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
2. un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
3. il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
4. un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il mantenimento raggiungimento minimo di quanto previsto dalla normativa di settore vigente (L.R. 9/2010) che comunque non potrà essere inferiore al 65% (sessantacinque per cento) medio di raccolta differenziata, con contestuale recupero del 50% di materia, nell'intero periodo di affidamento dell'appalto.

Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti, consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e di aumentare i corrispettivi/ricavi per i materiali avviati a riciclo, il Comune riconoscerà all'I.A., al termine del contratto, una premialità calcolata solo sui **risparmi aggiuntivi conseguiti**, determinati a consuntivo dai mancati conferimenti del secco residuo in discarica.

In particolare se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento dell'obiettivo di RD del 65% il Comune riconoscerà all'I.A., al termine del contratto, il 45% dei risparmi aggiuntivi conseguiti, determinati solo sulla base dei mancati conferimenti del secco residuo in discarica, quale elemento premiante.

Nel caso di superamento del valore di R.D. minimo previsto dalla norma l'I.A. dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 30% della somma percepita a titolo di premialità come sopra descritta. Resta inteso che l'I.A., a fronte del pagamento di tali corrispettivi, dovrà trasmettere al Comune di Monterosso Almo uno specifico piano di riparto, dal quale si evincano i criteri ed i parametri applicati nell'assegnazione delle somme ai lavoratori, nonché tutta la documentazione utile ad attestare l'avvenuta liquidazione delle premialità.

E' fatto esplicito divieto all'I.A. di conferire in discarica e/o altro impianto di combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovvalli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Di contro, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di R.D. come sopra fissati, all'I.A. non verrà riconosciuta alcuna premialità sui corrispettivi provenienti dai Consorzi di Filiera, che pertanto verranno incamerati solo ed esclusivamente dal Comune di Monterosso Almo. Inoltre, i maggiori oneri dovuti al trattamento/conferimento in discarica (tariffa discarica + tributo speciale) riferiti ai rifiuti indifferenziati che avrebbero dovuto essere raccolti e conferiti in maniera differenziata fino a concorrenza del 65% di RD, determinandosi per questo quantitativo di rifiuti un conseguente mancato riconoscimento dei corrispettivi/utili dai consorzi di filiera al Comune, saranno posti a fine contratto a carico dell'I.A. per un'aliquota pari al 35%.

Si riporta uno schema delle premialità/penalità previste, nell'ipotesi di trasporto e smaltimento finale pari a 136,74 €/ton:

Scenari		55%	64%	65%	66%	75%	80%
a)	Produzione R.U. t/a	983,00	983,00	983,00	983,00	983,00	983,00
b)	R.U. Residuo t/a	442,35	353,88	344,05	334,22	245,75	196,60
c)	R.D. Raggiunta t/a	540,65	629,12	638,95	648,78	737,25	786,40
d)	Obiettivo C.S.A. t/a	638,95	638,95	638,95	638,95	638,95	638,95
e)	Delta (Obiettivo - R.D. Raggiunta) t/a	98,30	9,83	0,00	-9,83	-98,30	-147,45
f)	Costo smaltimento del delta €	€ 13.441,54	€ 1.344,15	€ -	-€ 1.344,15	-€ 13.441,54	-€ 20.162,31
g)	Penalità applicata €	€ 4.704,54	€ 470,45	€ -	€ -	€ -	€ -
h)	Premialità riconosciuta	€ -	€ -	€ -	€ 604,87	€ 6.048,69	€ 9.073,04
		35% di f)		0%	45% di f)		

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Sicilia con Circolare n.15520 del 30/04/2008 dell'ARRA.

ART. 19 - Spese di smaltimento dei rifiuti

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Trasporto della frazione secca residua e dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dal Comune di Monterosso Almo, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Attualmente la frazione secca residua è conferita presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico ubicato presso la discarica di C.da Cava dei Modicani a Ragusa. Il rifiuto, dopo il trattamento di trito-vagliatura, viene separato in due frazioni: sopravaglio (frazione secca propriamente detta) e sottovaglio (frazione umida). Il sopravaglio viene immediatamente caricato in idonei mezzi di trasporto, di adeguata volumetria, per lo smaltimento presso discarica regolarmente autorizzata con provvedimento del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, mentre il sottovaglio permane presso l'impianto di trattamento di C.da Cava dei Modicani per 42 giorni, durante i quali si procede alla biostabilizzazione, e quindi al successivo smaltimento, previo trasporto, presso discarica regolarmente autorizzata con provvedimento del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti. **Gli oneri relativi al trasporto della frazione secca dal centro abitato di Monterosso Almo fino all'impianto di trattamento meccanico-biologico, ubicato presso la discarica di Cava dei Modicani a Ragusa, sono computati nel presente appalto e quindi a carico dell'I.A..**

Gli oneri di trattamento/smaltimento e di trasporto dall'impianto di trattamento meccanico biologico, ubicato presso la discarica di Cava dei Modicani a Ragusa, compresi i relativi tributi, fino agli impianti di trattamento finale, sono a carico dell'Amministrazione Comunale per la quota di rifiuti che deriverà dal rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata salvo quanto previsto al precedente Art. 18. A seguito dell'applicazione di detto articolo, l'amministrazione comunale provvederà all'addebito nei confronti dell'I.A. dei maggiori oneri sostenuti per i quantitativi eccedenti.

Nel caso di modifica dell'attuale assetto di trasporto-trattamento-smaltimento della frazione secca il servizio di trasporto dal centro abitato di Monterosso Almo sino all'impianto di smaltimento finale sarà eseguito dall'I.A.. Si procederà a calcolare il costo del trasporto utilizzando il link <http://www.tuttocitta.it/percorso/> selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante", decurtando dalla distanza chilometrica così determinata un franco di 30 Km. Rimarranno a carico dell'amministrazione comunale gli oneri di smaltimento del rifiuto ai quali verranno applicate le prescrizioni dell'Art. 18.

Di seguito viene indicato il costo unitario relativo al trasporto per ogni km e per ogni tonnellata di rifiuto trasportato presso un impianto distante 89 Km da Monterosso Almo, al quale è stato sottratto un franco pari a 30 Km, quale compensazione con l'attuale servizio di trasporto.

	TIPOLOGIA:	compattatore da mc. 15
Ammortamento del mezzo già maturato in %		60,0%
Portata in tonnellate		7,0
Distanza chilometrica per viaggio A/R con franco di 30 Km		118,00
Percorrenza media annua in km		20.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)		14%
Ore lavorate all'anno con turno unico o doppio turno	1981	1.981
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto		20,0%
Consumo carburante in lt/km		0,46
Consumo olio in kg/km		0,007
Cambio pneumatici ogni	30000 Km	6
Costo telaio ed attrezzatura		€ 85.000,00
Costo sistema di identificazione e pesatura		€ 5.000,00
Costo sistema GPS di localizzazione satellitare		€ 1.850,00
Costo medio del carburante		€ 1,06
Costo singolo pneumatico		€ 300,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)		3,0%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)		1,0%
Costo unitario mezzo	Costi IVA escl.	€ 91.850,00
Calcolo costo annuo mezzo		€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso al	6,0%	€ 14.265,04
Consumo carburante		€ 9.752,00
Costo consumo olio con costo al litro di	€ 4,00	€ 560,00
Consumo pneumatici		€ 1.200,00
Assicurazione RC		€ 2.755,50
Tassa di proprietà		€ 918,50
Manutenzione		€ 12.859,00
COSTO ANNUO DI GESTIONE		€ 28.045,00
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN ANNI	7	€ 14.265,04
TOTALE COSTO ANNUO MEZZO		€ 33.751,02
COSTO ORARIO MEZZO		€ 17,04
COSTO per km e per ogni tonnellata		€ 0,24

Nell'ipotesi del mezzo condotto da un operatore avente livello 4A il superiore costo deve essere incrementato di un'aliquota pari a 0,63 €/Km oltre spese generali, utile d'impresa e IVA.

Trasporto e trattamento dell'umido e del verde

La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in quanto si tratta di un rifiuto destinato al trattamento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. L'impianto di riferimento individuato nel Piano d'Ambito della SRR ATO 7 Ragusa, di cui il Comune di Monterosso Almo è socio, è quello di C.da Cava dei Modicani in Ragusa. **Gli oneri relativi al trasporto della frazione umida dal centro abitato di Monterosso Almo fino all'impianto di compostaggio sopra citato, sono computati nel presente appalto e quindi a carico dell'I.A..**

Nel caso di modifica del superiore assetto di trasporto-trattamento della frazione umida il servizio di trasporto dal centro abitato di Monterosso Almo sino all'impianto di trattamento finale sarà eseguito sempre dall'I.A.. ma con adeguamento del costo del trasporto utilizzando il link <http://www.tuttocitta.it/percorso/> selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante", decurtando dalla distanza chilometrica così determinata un franco di 30 Km. Rimarranno a carico dell'amministrazione comunale gli oneri di smaltimento del rifiuto ai quali verranno applicate le prescrizioni dell'Art. 18.

Di seguito viene indicato il costo unitario relativo al trasporto per ogni km e per ogni tonnellata di rifiuto trasportato da aggiungere nel caso di eventuali variazioni delle distanze dall'impianto. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

	TIPOLOGIA:	
		compattatore da mc. 15
Ammortamento del mezzo già maturato in %		60,0%
Portata in tonnellate		7,0
Distanza chilometrica per viaggio A/R con franco di 30 Km		60,00
Percorrenza media annua in km		20.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)		14%
Ore lavorate all'anno con turno unico o doppio turno	1981	1.981
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto		20,0%
Consumo carburante in lt/km		0,46
Consumo olio in kg/km		0,007
Cambio pneumatici ogni	30000 Km	6
Costo telaio ed attrezzatura		€ 85.000,00
Costo sistema di identificazione e pesatura		€ 5.000,00
Costo sistema GPS di localizzazione satellitare		€ 1.850,00
Costo medio del carburante		€ 1,06
Costo singolo pneumatico		€ 300,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)		3,0%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)		1,0%
Costo unitario mezzo	Costi IVA escl.	€ 91.850,00
Calcolo costo annuo mezzo		€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso al	6,0%	€ 14.265,04
Consumo carburante		€ 9.752,00
Costo consumo olio con costo al litro di	€ 4,00	€ 560,00
Consumo pneumatici		€ 1.200,00
Assicurazione RC		€ 2.755,50
Tassa di proprietà		€ 918,50
Manutenzione		€ 12.859,00
COSTO ANNUO DI GESTIONE		€ 28.045,00
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN ANNI	7	€ 14.265,04
TOTALE COSTO ANNUO MEZZO		€ 33.751,02
COSTO ORARIO MEZZO		€ 17,04
COSTO per km e per ogni tonnellata		€ 0,24

Nell'ipotesi del mezzo condotto da un operatore avente livello 4A il superiore costo deve essere incrementato di un'aliquota pari a 0,63 €/Km oltre spese generali, utile d'impresa e IVA.

Gli oneri di trattamento sono a carico dell'amministrazione comunale. Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Monterosso Almo dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 7% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50% del costo aggiuntivo sostenuto. L'I.A. pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con il Comune di Monterosso Almo al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza e le somme saranno accantonate.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili.

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. I ricavi dalla cessione dei materiali recuperabili e/o valorizzabili specifici sono di competenza dell'amministrazione comunale. Sarà compito dell'I.A. individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la raccolta per ottimizzare i ricavi. Gli oneri di trattamento (pressatura/selezione) sono a carico dell'amministrazione comunale. Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Monterosso Almo dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non recuperabili superiori al 7% in peso del materiale conferito all'impianto di valorizzazione saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto. Per gli imballaggi in plastica le penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune di Monterosso Almo dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non recuperabili superiori al 15% in peso del materiale conferito all'impianto di valorizzazione saranno a carico

dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto. L'I.A. pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti recuperabili secchi. L'ammontare degli eventuali maggiori oneri a carico dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza e le somme saranno accantonate. Restano ferme le premialità previste negli articoli precedenti.

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti.

I costi di trattamento e smaltimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti sono a carico dell'amministrazione comunale.

ART. 20 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune di Monterosso Almo ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'I.A. dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per l'attuazione degli standard ISO EN 9001 (rev 2008), ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

ART. 21 - Penalità per mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali

Oltre alle premialità/penalità riferite alla percentuale di R.D. da raggiungere, per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'I.A. le seguenti sanzioni:

1. in caso di conferimento in discarica di rifiuti provenienti da conferimento da parte degli utenti e/o da raccolta differenziata e/o conferimento di RU provenienti da altri Comuni e/o di Rifiuti speciali non assimilati agli urbani, il Comune, potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative calcolate a partire da un minimo del doppio del valore della stima del danno economico causato al Comune per lo smaltimento improprio di tali materiali. In caso di recidiva tale sanzione potrà ulteriormente essere incrementata per un fattore pari al numero di volte in cui tale penalità viene applicata (fattore 1 la prima volta, fattore 2 la seconda volta ecc.), mediante provvedimento a firma del responsabile del procedimento individuato dal Comune. Resta comunque salva la facoltà del Comune, di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'Art. 22. L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro sette giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni dell'I.A. saranno opportunamente valutate e considerate, fatto salvo l'insindacabile giudizio del responsabile del procedimento all'atto della comminazione, per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata AR al domicilio dell'I.A.;
2. per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, pulizia del suolo pubblico sia manuale che meccanizzata, il Comune, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio (ad esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la raccolta indifferenziata dei rifiuti differenziati, il mancato conferimento al trattamento dei rifiuti organici raccolti od il mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili da raccolta differenziata, la mancata vuotatura dei contenitori stradali e di quelli della piazzola, la mancata vuotatura dei cestini stradali, il

mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area pubblica), detrarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal responsabile individuato dal Comune, a mezzo raccomandata, la somma da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.500,00 per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca una inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente. La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato;

3. laddove la ditta aggiudicataria non dovesse impegnarsi per il regolare servizio o non dovesse rispettare rigorosamente le condizioni di cui al presente C.S.A., relativamente ai servizi speciali, all'I.A. verrà applicata una penale pari a € 500,00 per ogni volta che non avrà espletato il regolare servizio o non verranno rispettate tutte le condizioni previste nel presente capitolato. L'applicazione di detta penale sarà preceduta da contestazione scritta da parte dell'Ufficio responsabile del servizio, contro la quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare le controdeduzioni entro cinque giorni dalla data di ricezione della medesima contestazione.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del Comune. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'I.A. anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. Resta comunque a carico dell'I.A. l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile, per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente, sono inoltre applicate le seguenti penalità:

OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO (IN EURO)
Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi per ogni giorno.	1.000,00 per mancato servizio
Modalità esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione).	150,00 per singola contestazione
Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi per ogni singolo servizio.	250,00 per singola contestazione
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio.	150,00 per singola contestazione
Variazione delle modalità organizzative	Mancata Esecuzione dei Servizi Richiesti dal Comune di Monterosso Almo.	200,00 per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile.	150,00 per giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate; 2) Malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta.	1.000,00 per singola contestazione
Automezzi/Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	10,00 per singola contestazione
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di Monterosso Almo da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto.	3.000,00 per singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale del Comune di Monterosso Almo.	1.500,00 per singola contestazione
Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento.	50,00 per singola contestazione
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti.	150,00 per singola inadempienza

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comando di Polizia Municipale o dal Comune anche in seguito alle comunicazioni degli utenti. Gli enti competenti ne daranno comunicazione alla Ditta Incaricata che potrà, entro dieci giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune di Monterosso Almo esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di Monterosso Almo, nei confronti dell'I.A. per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'I.A. rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'I.A. non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di Monterosso Almo, questa, a spese dell'I.A. stessa provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune di Monterosso Almo sulla rata del canone in scadenza. E' facoltà del Comune, rescindere il contratto qualora l'I.A. si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

ART. 22 - Esecuzione d'ufficio

Il Comune, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli Artt. 21 e 23 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, avvalendosi di ditte specializzate nel settore.

ART. 23 - Risoluzione del contratto di servizio

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'I.A. o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'I.A. non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune, potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile:

1. il subappalto del servizio in mancanza di autorizzazione della Stazione Appaltante;
2. le modificazioni soggettive alla composizione dell'ATI e/o del Consorzio;
3. il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
4. l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
5. mancata applicazione delle prescrizioni previste nell'ultimo comma dell'Art. 30 del presente Capitolato.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;

- c) allorquando la Ditta Incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti del Comune di Monterosso Almo o di altra amministrazione pubblica;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'Art. 1453 del Codice Civile;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ecc.);
- f) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta a quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio;
- g) conferimento in discarica di rifiuti raccolti in modo differenziato da parte degli utenti.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del comma che precede, ai sensi dell'Art. 1454 del Codice Civile il Comune, a mezzo di regolare diffida, è tenuta a concedere all'I.A. un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'I.A. e il Comune, avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

ART. 24 - Spese contrattuali

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A.. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 25 - Riferimento alla legge e controversie

Gli atti delle procedure di affidamento, nonché i provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al TAR di Catania ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs. 104/2010 come modificato dall'Art. 204, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine ai documenti di gara ed, in particolare, al presente C.S.A., è possibile ricorrere ai seguenti rimedi alternativi alla tutele giurisdizionali introdotte dal CAPO II del D.Lgs. 50/2016: **accordo bonario per i servizi e le forniture – Art. 206.**

Essendo facoltativo il ricorso al collegio consultivo tecnico (Art. 207 del D.Lgs. 50/2016), alla transazione (Art. 208 del D.Lgs. 50/2016) esse non saranno applicate alle controversie relative al presente appalto.

Ai sensi dell'Art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 il contratto non conterrà la clausola compromissoria e pertanto il ricorso all'arbitrato è escluso. E' ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Ragusa.

Infine, su iniziativa della Stazione Appaltante o di una o più delle altre parti, potrà essere richiesto il parere dell'ANAC la quale si esprime, relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Il parere obbliga le parti ad attenersi a quanto in esso stabilito. Il parere vincolante è impugnabile innanzi al TAR di Catania ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs. 50/2016. In caso di rigetto del ricorso contro il parere vincolante, il

giudice valuta il comportamento della parte ricorrente ai sensi e per gli effetti dell'Art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 26 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'I.A. la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'I.A. di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Monterosso Almo, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'I.A. dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- L'I.A. dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale, con recapito telefonico, al quale il Comune di Monterosso Almo potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00. Il Responsabile, munito di specifico mandato, dovrà avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'I.A. e essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'I.A.. In caso di impedimento del Responsabile, l'I.A. sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo. Il Responsabile darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo stesso dovrà essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'I.A. di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
- nel caso di guasto di un mezzo dell'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Monterosso Almo, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di Monterosso Almo;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al

Comune di Monterosso Almo, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 27 - Sicurezza sul lavoro

Il Comune di Monterosso Almo considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi» (D.Lgs. 81/2008 Art. 28), nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, è parte integrante del presente Capitolato.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 28 – Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 165/09 e ss.mm.ii.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A.,

restandone sollevato il Comune di Monterosso Almo indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'I.A. rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'I.A. dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza. In particolare si riportano le seguenti norme a titolo indicativo e non esaustivo:

a) Prevenzione infortuni

- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature elettriche, ecc.;
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni;
- Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76;
- D.M. 38/2008 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali delle imprese.
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo;
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti;
- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR 20.mar.96 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale;
- Legge 11.febr.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici;
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose;

b) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie;
- D.M. 388/2003 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali;
- Legge 5.mar..63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria;
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292;
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti;
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292;
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori;
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977;
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il

ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;

- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467;
- D.Lgs. 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

c) Prevenzione incendi

- 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco;
- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del D.M. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.P.R. 26.lug.82 n. 577 - approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio;
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio;
- D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri;
- D.P.R. 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater , del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

ART. 29 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'I.A., dovrà essere capace e fisicamente idoneo. Il personale complessivo, computato per l'espletamento dei servizi previsti nel presente C.S.A., come da verbale del 3/03/2016 sottoscritto fra Comune di Monterosso Almo e progettisti del presente servizio, è pari a 6 unità full-time e 4 unità part-time a 24 ore settimanali.

L'I.A., nella qualità di subentrante, sarà tenuta:

1. **ad applicare quanto previsto dall'Art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;**
2. a richiedere in tempo utile all'impresa uscente, il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi mettendone a disposizione tutta la documentazione che la medesima ritenuta utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
3. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.

4. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
5. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi di RD.

L'I.A. in caso di innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali, dovrà confrontarsi con la R.S.U. o, in mancanza, con le RSA, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente CCNL, per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori, anche assunti ai sensi dell'Art. 6 del CCNL.

In relazione alle esigenze organizzative, il dipendente può essere assegnato temporaneamente a mansioni diverse da quelle inerenti il suo livello purché ciò non comporti alcun peggioramento economico o morale della sua condizione.

In caso di reinquadramento in livello inferiore per definitivo mutamento di mansioni per giustificato motivo oggettivo, sempreché vi siano posti disponibili nell'organizzazione del lavoro aziendale e il lavoratore interessato risulti idoneo allo svolgimento delle nuove mansioni, al dipendente è attribuita la posizione parametrica A, ove prevista, del livello inferiore nel quale è reinquadrato.

L'inidoneità alle mansioni specifiche di cui all'Art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. è regolata a termini del medesimo articolo.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.

Il Comune di Monterosso Almo, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dall'I.A. in sede di gara, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali

variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'I.A. la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'I.A. per il cantiere di Monterosso Almo dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nel Comune di Monterosso Almo.

L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune, in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 30 - Mezzi e attrezzature

L'I.A. si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Il parco mezzi non dovrà altresì superare i 4 anni di età media. Tale età media vale anche le attrezzature che non rimarranno di proprietà dell'amministrazione comunale: container, contenitori per pile e oli esausti, ecc.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, quali risultano nel prosieguo del presente C.S.A.. Sarà facoltà dell'I.A., previo accordo sottoscritto con il direttore dell'esecuzione del contratto, modificare la tipologia dei mezzi indicati nel C.S.A. purché tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In sede di gara potrà essere presentato, dai concorrenti, un elenco del parco mezzi da utilizzare per il servizio di igiene urbana a miglioria della dotazione minima prevista nel presente C.S.A..

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune stesso (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'I.A. su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione del Comune.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

L'I.A. dovrà inoltre utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, preferibilmente mezzi a ridotto impatto ambientale, fatto salvo l'obbligo di utilizzare per tutto il periodo di appalto almeno i mezzi a ridotto impatto ambientale dichiarati in sede di gara.

Nella categoria dei mezzi a ridotto impatto ambientale sono inclusi:

1. veicoli elettrici, per cui compete all'offerente dimostrare le possibilità di impiego in rapporto alla morfologia del territorio, alle pendenze, alle distanze;
2. veicoli a gas naturale o GPL, per cui compete all'offerente dimostrare le possibilità di impiego in rapporto alla rete di distribuzione di tali tipi di carburanti;
3. veicoli con motorizzazione rispondente alla normativa EURO IV, EURO V e EURO VI;
4. veicoli con motorizzazione diesel rispondente alla normativa EURO III, alimentati con miscela di gasolio desolfato (contenuto massimo di zolfo 10 ppm) al 75% e olio di esteri metilici di acidi

grassi F.A.M.E., altrimenti detto biodiesel al 25%;

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'I.A. ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

I mezzi di servizio per la raccolta delle varie tipologie di rifiuto dovranno essere muniti di strumenti elettronici di riconoscimento dei transponder, dei contenitori e dei sacchetti (dotati di trasponder) dei rifiuti raccolti presso le singole utenze.

Il Comune, avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. Gli eventuali oneri di demolizione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato spetta all'I.A.

ART. 31 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. si impegna altresì a reperire prima della stipula del contratto uno spazio idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale situato nel Comune di Monterosso Almo. Tale area deve essere conforme alle norme in materia urbanistica (con riferimento alla destinazione d'uso e al possesso del certificato di agibilità) e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A.. Lo spazio in questione dovrà essere dotato di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge.

Presso tale sede dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa.

Potrà all'uopo essere individuato uno o più spazi all'interno dell'area del CCR. In tal caso le spese di allestimento per il ricovero dei mezzi e per gli spogliatoi e locale servizi, rappresentati nel presente articolo, saranno a totale carico dell'I.A.. Dette strutture e gli arredi implementati non potranno essere rimossi alla fine del contratto a titolo di indennizzo per l'utilizzo dell'area del CCR durante il contratto.

ART. 32 – Formazione degli operatori

La I.A., prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna dei contenitori e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta.

ART. 33 - Campagna di comunicazione e numero verde

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di Monterosso Almo l'I.A. dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, modalità di incentivazione ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

L'I.A. si impegna a realizzare la campagna di comunicazione con le modalità e le tempistiche minimali stabilite nel Disciplinare Tecnico Prestazionale.

L'I.A. dovrà predisporre un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10 %. In tale calendario, da redigersi in due lingue (italiano ed inglese o altra lingua scelta dal Comune), dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti (ad es. l'anticipazione o la posticipazione dei servizi di raccolta qualora questi ricadano in giorni festivi). Rientra nella fornitura a cura dell'I.A. anche la distribuzione casa per casa di detto calendario e del materiale informativo. Complessivamente l'I.A. dovrà prevedere circa € 5.434,74 I.V.A. esclusa, per attività di comunicazione ed informazione rivolta alle utenze, concordando con l'Amministrazione Comunale le diverse azioni. L'I.A. a tal proposito presenterà apposito piano di comunicazione, dettagliando i costi di cui sopra, il quale prima dell'attuazione dovrà ricevere formale approvazione del Comune di Monterosso Almo.

L'I.A. si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore in sinergia con il servizio di reperibilità citato nell'Art. 9.

Inoltre l'I.A., per tutta la durata dell'appalto, dovrà attivare a propria cura e spese una "applicazione per dispositivi mobili", ossia un software che fornisca all'utenza tutta una serie di informazioni sul servizio quali per esempio: calendario di raccolta, segnalazione abbandoni rifiuti con georeferenziazione, individuazione della frazione merceologica dei rifiuti, ecc.

ART. 34 - Avvio dei servizi

L'I.A. si impegna, ad avviare il servizio di igiene urbana secondo le prescrizioni del presente C.S.A. entro tre mesi dall'affidamento dell'appalto mentre la messa a regime del sistema dovrà concludersi entro sei mesi dall'affidamento medesimo.

Nella fase transitoria, della durata di sei mesi, l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

1. elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
2. attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
3. provvedere alle forniture dei materiali aggiuntivi necessari per l'espletamento del servizio;
4. provvedere alla distribuzione completa dei materiali (sacchi e contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini prima della presentazione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, nonché quelli speciali come previsti dal disciplinare tecnico, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'I.A. secondo quanto previsto al precedente Art. 21.

ART. 35 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

L'I.A. provvederà a fornire i dati utili alla compilazione ed inoltre agli organi competenti, massimo 30 gg. prima che scadano i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Monterosso Almo, trasmettendone copia integrale al Settore Manutenzioni e al Comando di Polizia Municipale.

In caso di ritardo ovvero di mancata trasmissione, nei termini su citati, verrà addebitata (mediante decurtazione dall'importo del primo canone utile) la somma corrispondente alla sanzione a versarsi.

ART. 36 - Riservatezza

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Monterosso Almo. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Monterosso Almo. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

TITOLO III – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

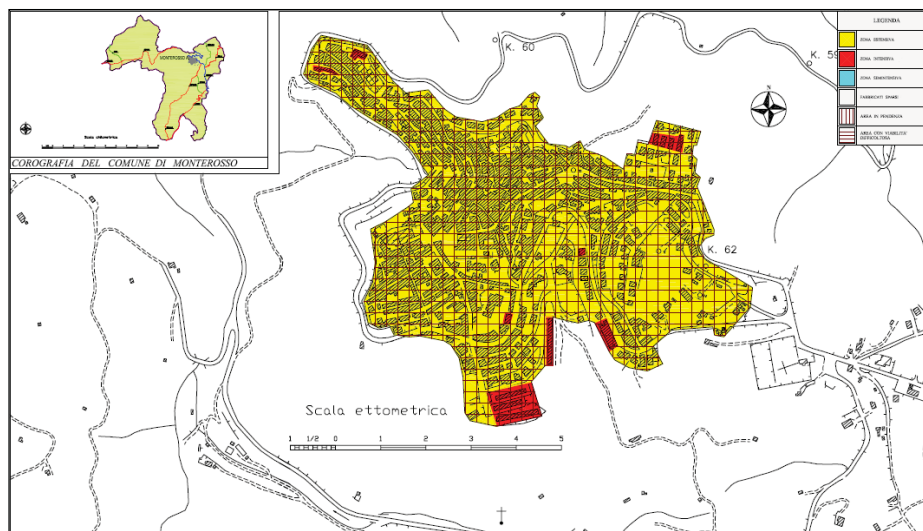
ART. 37 – Modello organizzativo di raccolta delle frazioni recuperabili

Il modello organizzativo previsto per il Comune di Monterosso Almo è caratterizzato dalle prescrizioni aventi un'impostazione unitaria dei servizi di raccolta di seguito riportati.

Raccolta porta a porta estesa agli utenti residenti nel territorio nell'agglomerato urbano principale e per tutte le utenze non domestiche con produzioni significative indipendentemente dalla rispettiva collocazione nel territorio comunale. Tale modello è basato sulla domiciliarizzazione della raccolta della frazione organica biodegradabile, della carta, del vetro, della plastica (in abbinamento a lattine e barattolame) e del rifiuto residuo, con servizi specifici dedicati a utenze non domestiche.

Per i soli utenti residenti nelle zone agricole e nei piccoli agglomerati sparsi, ovvero aree del territorio con rarefazione degli insediamenti, è stata prevista l'attivazione di raccolte di prossimità per umido, carta, plastica e lattine, vetro e residuo considerando così le case sparse che condividono la stessa strada di accesso all'arteria di collegamento principale alla stessa stregua di un piccolo condominio che condivide gli stessi contenitori. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. Per una parte di questi contenitori il Comune di Monterosso Almo potrà richiedere l'installazione di serratura gravimetrica. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere quindi approvata dal Comune di Monterosso Almo. Promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale in cui non viene quindi attivata la raccolta dell'organico, basato sulle compostiere domestiche consegnate al Comune di Monterosso Almo dalla Società ATO Ragusa Ambiente S.p.A., nel corso del 2011, ed alla quale è possibile richiedere, al pari degli altri comuni dell'ambito, l'attivazione di apposite campagne di triturazione degli sfalci con attrezzature appositamente dedicate.

Possibilità di conferimento, presso il CCR, di tutte le frazioni recuperabili e/o pericolose da parte delle utenze domestiche e non domestiche.



Quanto determinato si traduce in termini di operatività sul territorio attraverso la planimetria di sopra riportata dove sono evidenziate le seguenti zone:

- in giallo: estensiva (con prevalenza di abitazioni mono/bi/tri-familiari);
- in rosso: intensiva (con prevalenza di abitazioni plurifamiliari);
- in azzurro: semi-intensiva;
- in bianco: zone periferiche con case sparse.

37.1 Frazione secca residua

La raccolta della frazione residua dei rifiuti urbani verrà garantita con la modalità del porta a porta a tutte le utenze domestiche e non domestiche nell'agglomerato urbano principale del Comune di Monterosso Almo mentre per le case sparse, pari al 3%, dovrà adottarsi la raccolta di prossimità. La raccolta sarà garantita da un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante conferimento dei RU in **sacchetti semitrasparenti da 70 lt dotati di trasponder**, forniti annualmente dal gestore del servizio, e da posizionare a cura dell'utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 4 famiglie, all'interno di specifici bidoni carrellabili, anch'essi dotati di trasponder, di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza.

Nelle zone in cui risulti preferibile accettare la richiesta degli utenti di utilizzare mastelli invece dei soli sacchetti (per problemi legati al randagismo o al decoro urbano), i sacchetti semitrasparenti saranno posti all'interno di mastelli/bidoni dotati di trasponder per ogni famiglia forniti dall'I.A.

L'I.A., per la sola frazione secca residua, provvederà quindi a sostituire bidoni carrellabili, già in dotazione delle utenze, con bidoni carrellabili nuovi muniti di trasponder al fine di poter estendere anche alle utenze dotate di tali presidi l'applicazione della tariffazione puntuale. I bidoni carrellabili sostituiti verranno, in accordo con l'Amministrazione Comunale, posti presso il CCR o, in occasione di manifestazioni e/o eventi, presso la pubblica via per la raccolta non sistematica e temporanea di detta frazione.

I bidoni carrellabili dovranno essere mantenuti all'interno delle pertinenze plurifamiliari. In particolare,

l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato soltanto negli orari indicati nel regolamento di servizio. In ogni caso sarà cura del gestore del servizio di concordare con il Comune e, possibilmente, di concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei mastelli o dei bidoni.

Se non fosse possibile posizionare tali contenitori all'interno o in spazi di pertinenza degli edifici occupati dalle utenze (ad es. per piccole attività commerciali o artigianali) possono essere posizionati dei contenitori carrellati dotati di chiavistello a chiusura gravimetrica (che cioè consentono un'apertura automatica al momento del ribaltamento sul mezzo) per evitare conferimenti non autorizzati.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di bidoni previsti. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori rispetto a quelli previsti grazie all'aumento della frequenza di raccolta. Tali casi non dovrebbero comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite come dovrà essere indicato nella documentazione di gara o nel contratto di affidamento del servizio.

Il gestore del servizio dovrà effettuare almeno un lavaggio mensile dei contenitori con dimensione maggiore dei 120 litri (contenitori plurifamiliari) della frazione secca residua nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio ogni due mesi, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

Nella zona estensiva in giallo e intensiva in rosso, di norma, l'esposizione dei sacchetti da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 12.30.

Per il resto del perimetro comunale l'esposizione dei bidoni dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con Amministrazione Comunale e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'Amministrazione Comunale ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

I cittadini dovranno quindi posizionare i sacchetti e/o i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti dalle singole amministrazioni condominiali per ogni singola scala servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Come sopra detto sia i sacchetti che i contenitori rigidi forniti all'utenza dall'I.A. dovranno essere dotati di un transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A. Spetta quindi alla I.A.:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;

- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'I.A. dovrà mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'I.A. stessa.

La percentuale di esposizione, e quindi di svuotamento dei sacchetti e dei contenitori muniti di trasponder, in base a cui è stato dimensionato il servizio per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, è pari al 100 % di contenitori per ogni passaggio.

Il canone relativo al servizio di raccolta del residuo, che verrà adeguato in aumento o diminuzione ai sensi di quanto stabilito nel precedente art. 12, è pari a € 61.413,30 IVA esclusa.

37.2 Frazione cartacea: carta, cartone e dei poliaccoppiati cellulosici

La cosiddetta frazione cartacea è essenzialmente costituita da due diverse tipologie legate alla diversa modalità di raccolta e al conseguente diverso riconoscimento dei corrispettivi da parte del CONAI:

- cartone con raccolta monomateriale presso le utenze commerciali.
- carta/cartone con raccolta congiunta presso le utenze domestiche, ma anche commerciali, costituita prevalentemente da carta ad uso grafico (giornali, riviste) con la quale si può intercettare una quota modesta di imballaggi primari (circa il 10-15 %).

La raccolta del cartone presso gli esercizi commerciali può costituire una scelta operativa assai vantaggiosa in considerazione delle elevate possibilità di recupero, della forte stagionalità dei quantitativi prodotti e del notevole ingombro del materiale se conferito nei cassonetti di raccolta per il residuo non-riciclabile. Inoltre una raccolta personalizzata di questa frazione presso commercianti e negozianti contribuisce anche a garantire maggiormente il decoro urbano assai importante nel centro storico.

La raccolta del cartone, disgiunta dalla raccolta della carta ad uso grafico, da utenze commerciali sarà di tipo domiciliare con una frequenza pari a 4 volte la settimana presso le utenze commerciali. Le utenze avranno cura di ripiegare le scatole di cartone su se stesse al fine di diminuirne l'ingombro. La raccolta del solo cartone, ha inoltre lo scopo di ottenere una migliore valorizzazione economica del materiale raccolto, poiché i corrispettivi CONAI sono molto più remunerativi per tale frazione. La raccolta dedicata del cartone per le utenze non domestiche è un servizio basato su una forte personalizzazione della raccolta, che rende necessario un ulteriore approfondimento teso, in sede di redazione del C.S.A., ad individuare tutte le utenze non domestiche, commerciali e artigianali, con una buona/elevata produzione di cartone.

È quindi opportuno, al fine della pianificazione della fase operativa del servizio stesso, che venga svolta un'indagine con lo scopo di rilevare esattamente il numero, la produzione stimata e la tipologia delle utenze commerciali e artigianali oltre che l'esatto flusso di produzione della specifica frazione al fine di calibrare opportunamente il servizio.

Volendo individuare le modalità gestionali del servizio è possibile distinguere le seguenti fasi:

- sulla base dei dati rilevati vengono stabiliti i percorsi del servizio oltre che i giorni e gli orari di conferimento cercando di strutturare tali modalità in maniera flessibile al fine di poter soddisfare eventuali specifiche richieste da parte di particolari utenze;

- si provvede a divulgare all'utenza commerciale le indicazioni sulle modalità di esposizione del servizio. Il conferimento dei materiali si concretizza con il deposito da parte dei commercianti sul suolo pubblico dei cartoni piegati); pertanto non si dovranno distribuire sacchi contenitori;
- dopo la raccolta il materiale potrà essere conferito in un apposito contenitore scarrabile (presscontainer) situato presso l'area di ricovero dei mezzi o il CCR, oppure direttamente alla piattaforma CONAI di riferimento.

La raccolta della frazione cartacea (carta/cartone congiunta) verrà garantita con la modalità del "porta a porta" a tutte le utenze domestiche e non domestiche nell'agglomerato del Comune di Monterosso Almo, pari ad un passaggio a settimana. Il conferimento avverrà mediante i mastelli, da posizionare a cura dell'utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 3 famiglie, all'interno di specifici bidoni carrellabili, già in dotazione delle utenze, di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza.

Non dovranno essere più accettati, conferimenti non conformi ed il materiale dovrà essere conferito esclusivamente negli appositi contenitori o bidoni condominiali.

Nelle aree del territorio dove le pertinenze interne ed esterne delle abitazioni lo consentano, e più in generale ovunque sia possibile o richiesto è preferibile, per diminuire le frequenze di esposizione, distribuire alle utenze domestiche contenitori da 120 lt. Sarà quanto mai opportuno promuovere il conferimento diretto presso il CCR della frazione carta/cartone congiunti e soprattutto del cartone monomateriale anche per le utenze domestiche.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto cartaceo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione Comunale (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Nella zona estensiva in giallo e intensiva in rosso, di norma, l'esposizione dei mastelli da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 12.30.

Per il resto del perimetro comunale l'esposizione dei mastelli dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con A.C. e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C. ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

L'I.A. provvederà a consegnare, alle utenze non domestiche caratterizzate dalla produzione di cospicue quantità di cartone, dei roller ove depositare gli stessi al fine del miglioramento del decoro durante le fasi di raccolta. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso

il centro comunale di raccolta.

I poliaccoppiati a base cellulosica (tetrapak) saranno raccolti congiuntamente alla frazione carta e cartone.

La frequenza di raccolta della carta/cartone congiunta o del cartone monomateriale potrà essere aumentata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio del Comune, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di mastelli o contenitori previste di norma.

In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non dovranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

37.3 Frazione riciclabile plastica e lattine

La raccolta della frazione multimateriale (imballaggi in plastica, metalli ed alluminio) dei RU nell'agglomerato urbano del Comune di Monterosso Almo, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta". Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle lattine, contenitori in banda stagnata, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica, metallo o alluminio. Alle utenze saranno distribuiti annualmente a cura del gestore del servizio dei sacchi semitrasparenti da 110 litri per il conferimento. Nei condomini con più di 5 famiglie si utilizzeranno i bidoni di varia volumetria già in dotazione. L'utenza dovrà depositare gli imballaggi in plastica, acciaio ed alluminio dentro i sacchi semitrasparenti posizionati presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato.

La frequenza di raccolta per le utenze domestiche è bisettimanale mentre per le non domestiche è pari a tre volte la settimana.

Nella zona estensiva in giallo e intensiva in rosso, di norma, l'esposizione dei sacchi semitrasparenti da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 12.30.

Per il resto del perimetro comunale l'esposizione dei sacchi semitrasparenti dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con l'Amministrazione Comunale e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'Amministrazione Comunale ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione Comunale (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche agli edifici con meno di 5 famiglie che ne faranno esplicita richiesta e che dimostreranno di avere uno spazio opportuno, verranno distribuiti di norma bidoni da 360 litri. Nel caso in cui non vi siano spazi a disposizione per l'installazione dei contenitori per la plastica i cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi di fianco ai bidoni delle altre frazioni poco prima dell'orario di raccolta.

La frequenza di raccolta per le utenze commerciali potrà essere raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di sacchi o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

37.4 Frazione riciclabile vetro

La raccolta monomateriale del vetro dei RU nell'agglomerato urbano del Comune di Monterosso Almo, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta". Le utenze utilizzeranno i mastelli, per il conferimento o bidoni di varia volumetria, già in dotazione, nei condomini consegnati dall'impresa appaltatrice. L'utenza dovrà depositare il vetro contenuto negli appositi contenitori presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione Comunale (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Il gestore del servizio provvederà alla raccolta del vetro con una frequenza di un passaggio ogni due settimane per le utenze domestiche e quattro volte la settimana per le utenze commerciali. La frequenza di raccolta per le utenze commerciali potrà essere raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori domiciliari sarà a completo carico dell'utenza.

Per la raccolta mono materiale del vetro dovranno essere usati solo mezzi a vasca semplice o con costipatore poiché tale frazione non deve essere assolutamente raccolta con mezzi a compattazione per evitare un'elevata frammentazione che ne compromette il valore e le possibilità di riciclo.

Nella zona estensiva in giallo e intensiva in rosso, di norma, l'esposizione dei sacchi semitrasparenti da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 12.30.

Per il resto del perimetro comunale l'esposizione dei sacchi semitrasparenti dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con l'Amministrazione Comunale e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'Amministrazione Comunale ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

37.5 Frazione organica biodegradabile

La frazione umida è la tipologia di rifiuto più difficile da gestire a causa della sua elevata putrescibilità che richiede frequenze di raccolta ravvicinate. I costi di raccolta della frazione organica incidono quindi in modo significativo sui costi generali di gestione del servizio. Anche la gestione domestica della frazione organica richiede particolari attenzioni per limitare la produzione di sostanze odorigene generate dalla fermentazione del materiale organico. Un approccio corretto della gestione della frazione organica deve partire proprio dall'ottimizzazione della gestione domestica che richiede l'utilizzo di accessori dedicati.

L'utilizzo del cestello sottolavello areato da 7 lt, in abbinamento con sacchetti di materiale biocompostabile (mater-bi o carta) riduce i processi di fermentazione del rifiuto organico e quindi la formazione di sostanze odorigene. In questo modo il sacchetto di rifiuto organico viene deposto nel contenitore per l'esposizione esterna solo prima del conferimento. La fornitura dei cestelli sottolavello areati da 7 lt, non essendo in dotazione delle utenze, saranno fornite dall'I.A. in quanto computati nell'appalto.

Tra i vantaggi dell'utilizzo di cestelli areati sottolavello possiamo elencare:

- rallentamento del processo di fermentazione e della formazione di cattivi odori;
- l'abbinamento del sacchetto di materiale biocompostabile permette una migliore aereazione;
- l'evaporazione di parte dell'umidità contenuta nel rifiuto organico (fino al 25% in meno) e la conseguente riduzione in peso e in volume del rifiuto da movimentare e trattare;
- riduzione della formazione di percolati;
- maggiore resistenza dei sacchetti in materiale biodegradabile in quanto più asciutti.

La raccolta della frazione organica biodegradabile dei RU riguarderà l'agglomerato urbano e dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", sia per le utenze domestiche che non domestiche. Nel resto del territorio caratterizzato da case sparse e comunque in quelle utenze dotate di giardino che ne faranno apposita richiesta, si prevede il consolidamento della pratica del compostaggio domestico, coinvolgendo il 3,5 % delle utenze complessive, attraverso l'assegnazione e il relativo pieno utilizzo delle compostiere domestiche consegnate al Comune di Monterosso Almo dalla Società ATO Ragusa Ambiente S.p.A..

Oltre alle biopattumiere aerate di capacità di circa 7 lt da tenere all'interno dell'abitazione (il cosiddetto secchiello sottolavello), sarà consegnata alle utenze un mastello antirandagismo di capacità pari a 25-30 lt, da utilizzare per il conferimento nel pieno rispetto delle norme igieniche.

Ai condomini con più di 4 famiglie verrà fornito un bidone di capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza. I mastelli antirandagismo e/o i bidoni verranno esposti nei giorni di raccolta a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Per i bidoni condominiali potrà eventualmente essere mantenuti all'interno dei cortili condominiali anche nei giorni di raccolta se verrà concordato con il gestore un luogo interno al cortile condominiale di facile accessibilità da parte degli operatori addetti alla raccolta.

I mastelli dovranno essere del tipo impilabile per poterli posizionare, relativamente alle varie frazioni merceologiche, uno sopra l'altro in casa, nel garage o sul balcone limitando così l'ingombro a terra. L'impilabilità dei mastelli ottimizza anche la fase di esposizione esterna per facilitare il posizionamento lungo i fianchi delle abitazioni o nelle rientranze senza perdita di spazio o intralcio per

i pedoni.

La raccolta della frazione organica biodegradabile dei RU verrà eseguita quattro volte la settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Per alcune categorie di utenze non domestiche sottoposti alla normativa HACCP per l'igiene nelle fasi di preparazione dei cibi i bidoni saranno dotati di pedaliera e sarà aumentata la frequenza di raccolta fino a sei volte a settimana. Per particolari esigenze, debitamente documentate e accertate (ristoranti, pizzerie, bar e simili), ove si dovesse accertare una produzione e/o manipolazione giornaliera di alimenti si potrà aumentare la frequenza di raccolta fino a sette volte la settimana.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata nei casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio del Comune, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di mastelli o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

Il gestore del servizio dovrà, inoltre, effettuare almeno un lavaggio quindicinale dei contenitori della frazione organica nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio mensile, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

I mezzi leggeri adibiti alla raccolta dovranno essere del tipo a costipazione o a vasca semplice affinché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione. Detto accorgimento dovrà essere adottato anche in caso di utilizzo di autocompattatori, nel caso necessitasse una volumetria del mezzo maggiore rispetto a quelle dei mezzi a costipazione o a vasca semplice esistenti in commercio. L'allestimento del veicolo dovrà garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Nella zona estensiva in giallo e intensiva in rosso, di norma, l'esposizione dei sacchi semitrasparenti da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 6:00 ed entro le 08:30 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 12.30.

Per il resto del perimetro comunale l'esposizione dei sacchi semitrasparenti dovrà avvenire entro le ore 9:30 oppure entro un altro orario concordato con Amministrazione Comunale e la raccolta dovrà terminare entro le ore 13:00 o in altro turno di lavoro concordato con l'Amministrazione Comunale ed il turno di raccolta potrà essere mattutino o pomeridiano.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

37.6 Frazione verde

Si intende quale frazione verde quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, ecc.). Per quanto riguarda la raccolta del verde, il gestore del servizio dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale per la promozione del compostaggio domestico dando la necessaria assistenza tecnica a quelle utenze in possesso delle compostiere domestiche. Il servizio di raccolta verrà effettuato di norma mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il Centro Comunale di Raccolta.

Il Comune di Monterosso Almo infatti intende adottare una politica tariffaria che incentivi le utenze ad operare il compostaggio domestico, ed in subordine il conferimento presso il CCR mentre le utenze che

usufruiranno della raccolta a domicilio, al di fuori di quella programmata, dovranno pagare un canone aggiuntivo. Per la raccolta a domicilio programmata dovranno essere garantiti almeno 14 passaggi all'anno distribuiti in modo opportuno durante l'intero arco temporale secondo un calendario di raccolta calibrato in base alle effettive esigenze stagionali. Bisognerà infatti considerare che in alcuni periodi dell'anno la produzione di ramaglie e potature risulta particolarmente elevata mentre in altri (tipicamente l'inverno) risulta praticamente assente. Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi, distribuiti a cura del gestore del servizio, in rafia sintetica traspirante riutilizzabili a cura dell'utente da massimo 26 kg, mentre le potature in fascine legate. La raccolta potrà essere svolta anche mediante l'assegnazione di bidoni da consegnare ai condomini più grandi che andranno esposti. Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese del gestore del servizio presso il CCR.

ART. 38 – Servizi di raccolta accessori

Contestualmente ai servizi di raccolta di cui all'art. 38 il gestore dovrà garantire una serie di servizi, estesi a tutto il territorio comunale, impiegando i mezzi e il personale secondo il monte ore minimo di seguito riportato:

Raccolta ingombranti - RAEE	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 autocarro da mc. 7 con sponda autocaricante
Raccolta oli esausti vegetali	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 furgonato tipo Ecomobile
Raccolta RUP/farmaci scaduti/batterie/oli minerali esausti	1 op. III° liv.	1 furgonato tipo Ecomobile
Rimozione rifiuti abbandonati	1 op. IV° liv. e 1 op. II° liv.	1 automezzo con vasca da 25 mc. con gru
Rimozione siringhe - deiezioni e carcasse animali	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 furgonato tipo Ecomobile

38.1 Raccolta ingombranti e RAEE

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'Art. 227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti che complessivamente costituiscono i cosiddetti RAEE. Il servizio verrà garantito dal gestore almeno attraverso un passaggio programmato a cadenza settimanale durante il quale verrà effettuato il ritiro dei rifiuti presso le utenze che ne hanno fatto segnalazione in tempo utile. Per scoraggiare un uso improprio del servizio ogni utenza avrà diritto a due interventi gratuiti all'anno per un massimo di 4 metri cubi di ingombranti per ciascun intervento mentre dal terzo intervento verrà richiesto il pagamento di un contributo aggiuntivo che il Comune richiederà alle utenze per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e che verrà trattenuto dal Comune il quale ne riconoscerà un'aliquota al gestore. L'entità del contributo a carico delle utenze e dell'aliquota da riconoscere al gestore, applicato a partire dal terzo intervento, saranno stabiliti dal Comune. Dovrà essere previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per la corretta esecuzione del servizio verrà istituito un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore in una fascia oraria predeterminata, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dal gestore del servizio. Tale servizio potrà essere utilizzato anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate al Comune per verificare i tempi di avvenuta soluzione.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili,

da ubicarsi a cura e spese del gestore del servizio presso il CCR. I rifiuti ingombranti saranno avviati prioritariamente a recupero.

Nel caso di particolari urgenze debitamente segnalate che presuppongono un intervento al di fuori dei passaggi settimanali programmati il servizio verrà con totale addebito di costo all'utenza.

Il gestore avrà cura di organizzare il CCR in modo tale da favorire il conferimento diretto da parte dell'utenza. In tal caso le utenze conferiranno gratuitamente.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a beneficio ed a carico dell'amministrazione comunale.

38.2 Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

Il gestore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune. Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio potranno essere meglio definite dal gestore in sede di consegna del servizio. Il gestore dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto, idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Qualora fra i rifiuti abbandonati, ve ne siano tipologie riconducibili all'Art. 184 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ossia rifiuti pericolosi "non domestici indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'Allegato D alla parte quarta del presente decreto, sulla base degli Allegati G, H e I alla medesima parte quarta" il gestore può procedere alla loro rimozione direttamente se in possesso delle adeguate iscrizioni all'ALBO GESTORI AMBIENTALI, viceversa dovrà rivolgersi, con oneri a proprio carico, a ditta specializzata in possesso dei requisiti.

Oltre alle attrezzature previste nelle tabelle sopra riportate è stato computato l'utilizzo di una pala gommata (tipo bobcat) per un monte ore pari a 100.

Andranno garantiti inoltre, secondo necessità, interventi straordinari, a richiesta del Comune di Monterosso Almo per la pulizia radicale, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dalle aree pubbliche soggette a scarichi abusivi. Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

38.3 Interventi urgenti – pronto intervento rimozione di altre tipologie di rifiuti (carcasse animali, siringhe, escrementi, ecc.)

Per i servizi non programmabili, ossia quelli conseguenti a rotture, eventi meteorici e comunque imprevisti, il gestore dovrà garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 - pronto intervento diurno e notturno - per i 365 giorni dell'anno, compresi i giorni festivi, e presentarsi sul luogo dell'intervento con i mezzi e le attrezzature necessari entro 2 ore dalla chiamata.

Gli interventi urgenti dovranno essere eseguiti secondo la seguente procedura:

- a) richiesta di intervento via telefono e/o a mezzo fax da parte dell'Amministrazione Comunale e successiva repentina (entro mezz'ora dalla chiamata) risposta del gestore;
- b) successiva emissione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'ordine di servizio;
- c) segnalazione da parte del gestore, anche a mezzo fax, (se necessario e/o richiesto dall'Amministrazione Comunale) alla Polizia Municipale ed all'Ufficio Viabilità del Comune per l'eventuale emissione di ordinanza relativa alla chiusura al traffico o eventuali deviazioni che

- dovessero rendersi necessarie nelle vie interessate dagli interventi;
- d) redazione del foglio di servizio in duplice copia debitamente sottoscritta al termine di ogni servizio e/o giornata lavorativa contenente la data l'ora di inizio degli interventi da parte del gestore;
 - e) presentazione mensile dell'elenco riepilogativo degli interventi eseguiti con allegate eventuali copie dei formulari di smaltimento da parte del gestore.

Qualora si rendesse necessario lo smaltimento di reflui, non smaltibili presso l'impianto di trattamento/smaltimento individuato dall'Amministrazione Comunale, essi saranno smaltiti presso altri impianti e in tal caso, l'Amministrazione Comunale provvederà successivamente al rimborso degli oneri sostenuti dal gestore per tale attività, dietro presentazione della documentazione probatoria comprovante l'avvenuto smaltimento.

Qualora il gestore intendesse variare le modalità di smaltimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo se l'Amministrazione Comunale, valutate le motivazioni addotte, avrà rilasciato benestare scritto.

Inoltre il gestore è tenuto ad assicurare tutti quei servizi occasionali e di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Per il rapido espletamento di questi servizi gli addetti ai servizi spazzamento, nel proprio turno lavorativo, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di consentire il pronto intervento, alla squadra appositamente addetta, a fronte anche di segnalazioni operative coordinate tra il gestore e/o il Comune.

Il servizio dovrà essere reso nei modi di seguito riportati per voci riconducibili.

Raccolta e trasporto carcasse di animali

Il gestore dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASP territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico o spiaggiati. L'intervento dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carcassa dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carcassa dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASP.

Raccolta siringhe

Il gestore dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità. Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere con la massima celerità dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio, dovranno essere particolarmente sensibilizzati su questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare

guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere del gestore, in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici ASP competenti. E' prevista, nell'appalto, la fornitura di 2 contenitori per la raccolta delle siringhe abbandonate.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione degli escrementi di cani, presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. Inoltre il gestore dovrà fornire e collocare in prossimità dei giardini pubblici o altri luoghi dalla stessa proposti, un numero adeguato di distributori di sacchetti e raccoglitori specifici per le deiezioni canine, sulla base del sopralluogo effettuato dalla I.A. stessa, garantendo il periodico mantenimento dei sacchetti e lo svuotamento dei rifiuti conferiti dai possessori di cani.

38.4 Raccolta dei RUP ed oli minerali esausti

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni, mediante prelievo dei rifiuti eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovrà essere posizionato un contenitore presso il CCR.

Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovranno essere posizionati specifici contenitori presso le farmacie e presso il CCR.

Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovranno essere posizionati almeno n° 2 contenitori uno presso l'unica farmacia operante e uno presso il CCR.

Farmacia Gullè Di Nasca A.

Via Vittorio Emanuele, 2

Telefono: 0932-977291;

Codice: 15574; Partita Iva: 00961250883

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno n° 3 contenitori specifici presso il CCR ed altri luoghi concordati con il Comune di Monterosso Almo.

Gli **oli minerali esausti** e le batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli

privati, effettuata dagli stessi proprietari, dovranno invece essere conferiti presso il CCR in cui verranno posizionati, a cura del gestore, idonei e specifici contenitori.

Per quanto attiene agli altri RUP si rimanda al paragrafo relativo al CCR.

38.5 Raccolta abiti dismessi

La raccolta separata degli abiti dismessi deve essere eseguita tramite l'utilizzazione di adeguati e specifici contenitori stradali da 2-3 mc di colore giallo/arancione con una densità di collocazione sul territorio tale da assicurare uno standard minimo di 1 contenitore ogni 1.500 abitanti. Il Comune di Monterosso Almo a tale scopo ha sottoscritto apposita convenzione con la Società Vintage S.r.l., con sede legale in Via Argò 15/17 San Severo (Fg) e sede operativa S.P. 20 Km 17,300 – Zona Asi San Severo (Fg) 71016 P.IVA 03912200718.

La convenzione, sottoscritta inter partes, è relativa alla raccolta ed il riciclaggio degli abiti, indumenti e scarpe usate mediante appositi contenitori ubicati sul territorio comunale, che sono classificati quali rifiuti urbani ex art.184, comma 2, lettera a), del D.lgs.152/2006 con codice CER 200110 e 201011.

Il Comune di Monterosso Almo in tal modo ha autorizzato in maniera esclusiva la Società Vintage S.r.l. ad effettuare il servizio integrato di raccolta degli indumenti usati, consentendo il posizionamento di contenitori, sull'intero territorio comunale sin dal Febbraio 2017 e per la durata di anni 3 rinnovabili.

La Società Vintage S.r.l. è autorizzata ad effettuare il servizio di raccolta ed a pubblicizzare l'iniziativa con ogni mezzo adeguato, anche mediante canali di informazioni radio televisiva ed internet, a titolo gratuito e senza nulla a pretendere a titolo di imposte e tasse.

E' altresì obbligata a rendere note le proprie attività producendo relazione dettagliata sul servizio espletato e segnalando eventuali incongruenze, ad effettuare il servizio con cadenza settimanale e/o a chiamata, a mantenere i contenitori in uno stato decoroso assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi ed a fornire al Comune di Monterosso Almo copia dei formulari di identificazione rifiuti relativa ad ogni movimentazione con cadenza quindicinale.

L'I.A. avrà, fino alla vigenza dell'attuale convenzione, il solo onere di raccordarsi con la Società Vintage S.r.l. soprattutto per computo del quantitativo di abiti usati raccolti separatamente da inserire nei conteggi della R.D. ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente C.S.A.. In sede di offerta i concorrenti alla presente procedura d'appalto presenteranno fra i servizi migliorativi anche la raccolta degli abiti dismessi la quale, alla scadenza della convenzione vigente con la Società Vintage S.r.l., sarà garantita dall'I.A. con le modalità presentate in sede di gara.

38.6 Raccolta oli vegetali esausti

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “oli vegetali esausti” dovrà essere garantita con il posizionamento di contenitori specifici presso il CCR ed altri luoghi presidiati concordati con l'amministrazione comunale per consentire alle utenze il conferimento diretto del rifiuto oggetto del presente paragrafo.

Data la cospicua diffusione nella produzione di detto rifiuto e l'estrema facilità nel perpetrare forme di smaltimento erronee (scarico in fognatura) l'Amministrazione intende garantire anche il servizio domiciliare di raccolta degli oli vegetali esausti. Pertanto rimane a carico dell'I.A. la fornitura di appositi contenitori da fornire alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta degli oli vegetali

esausti e il servizio di raccolta che avverrà con cedenza bimensile con una squadra costituita da una unità III livello e un operatore II livello, munita di mezzo tipo ecomobile per complessive 60 ore annue, e 120 ore annue cumulativamente per gli operatori.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nel presente C.S.A.. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale.

ART. 39 – Spazzamento e servizi accessori

L'I.A., oltre ai servizi di raccolta riportati al precedente Art. 38, è tenuta a garantire una serie di servizi riconducibili allo spazzamento delle strade dell'agglomerato urbano e nel contempo, assicurare l'esecuzione di prestazioni accessorie indispensabili al decoro e all'igiene dell'intero territorio comunale. L'articolazione dei servizi dovrà avvenire almeno attraverso l'ausilio del personale e dei mezzi di seguito riportati garantendo il monte ore minimo corrispondente. **Sarà facoltà dei concorrenti, in sede di gara, proporre migliorie in termini di ore o mezzi impiegati e/o articolazioni diverse o servizi aggiuntivi rispetto a quelli sotto riportati purché vengano garantiti migliori standard qualitativi.**

Tipologia servizi spazzamento ed accessori	Squadre operative	Mezzi impiegati	hh/anno mezzi	hh/anno operat.
discebamento circonvallazione	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 motocarro 3 ruote 3 q.li	48	96
Spazzamento misto centro/periferia (produttività 1.369 m/h)	1 op. IV° liv. e 1 op. II° liv.	1 Spazzatrice compatta da 4 mc	96	192
Spazzamento manuale compresi marciapiede e area cimiteriale + cestini gettacarte	2 op. II° liv.	2 motocarri 3 ruote 3 q.li	2.190	2.190
Derattizzazione	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 Furgonato tipo Ecomobile	24	48
Pulizia area mercati rionali superficie 3.375 mq (frequenza bimensile)	1 op. IV° liv. e 1 op. II° liv.	1 Spazzatrice compatta da 4 mc	32	63
Lavaggio strade - piazze - mercati rionali (produttività 4.000 m/h)	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 Automezzo lavastrade con cisterna 8 mc	83	166
Pulizia caditoie n.180 (2 interventi annui) + svuotamento vasche depuratore	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 Auto spurgo con canal jet	55	110
Discerimento e raccolta fogliame e decespugliamento meccanico/manuale (200 m/h)	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 automezzo aspirafoglie con vasca 5 mc	111	221
Lavaggio e disinfezione fontane e fontanelle (5 bevai 1,20 h a punto e 10 fontanelle 20 minuti a punto)	1 op. II° liv.	1 motocarro 3 ruote 3 q.li	36	36
Disinfestazione	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 Automezzo attrezzato con nebulizzatore	58	116
Feste patronali - sagre (11 appuntamenti monogiornata)	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 motocarro 3 ruote 3 q.li	26	51
Eventi protratti nel tempo (presepe ventente un mese)	1 op. III° liv. e 1 op. II° liv.	1 Furgonato tipo Ecomobile	48	96

39.1 Spazzamento: manuale, meccanizzato e misto

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali;
- strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito. Senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree monumentali di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, ecc.
- viali interni dei parchi e giardini comunali;
- viali interni delle scuole comunali e degli edifici comunali.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, il gestore dovrà organizzare, con frequenze minime tri-settimanali e comunque adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché aventi

sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi, eventualmente anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso. Per la raccolta delle foglie si terrà conto delle modalità di lavoro, secondo la realtà operativa, che possono differire notevolmente:

- l'aspirafoglie può agire da solo nell'ambito di giardini, parchi, piazzali, dove ci siano libertà di movimento e quantità rilevanti di fogliame; nell'ambito dei viali alberati, agisce a supporto di squadre di addetti che predispongono il fogliame per il passaggio della macchina per mezzo di "soffioni" o altri attrezzi (scope, rastrelli ecc.); in taluni casi il fogliame può essere accumulato anche con l'utilizzo di getti d'acqua;
- le autospazzatrici possono agire esclusivamente su aree asfaltate; intervengono senza l'ausilio di altro personale qualora il fogliame sia accumulato lungo le zanelle prive di auto in sosta o nei parcheggi, altrimenti è necessario convogliare il fogliame come nel caso precedente;
- per favorire il lavoro nei viali alberati in cui il posteggio impedisce di effettuare un lavoro accurato e produttivo, si provvede a posizionare dei cartelli di divieto di sosta temporaneo. In aree di traffico elevato, si preferisce operare in giornate festive, sia per esigenze di sicurezza, sia per limitare l'intralcio ai cittadini;
- generalmente, sia le spazzatrici sia i mezzi aspirafoglie scaricano il fogliame raccolto in cumuli, che vengono successivamente asportati da autocarri dotati di cassoni di notevoli dimensioni e gru con benna a polipo o autocompattatori;
- in aree dove non è possibile operare con aspirafoglie e/o spazzatrici o i quantitativi di foglie non ne giustificano l'utilizzo, operano solo addetti con mezzi manuali; in tal caso in genere si caricano le foglie su motocarri o autocarri con vasca, che scaricano negli stessi punti degli aspirafoglie e spazzatrici.

Se le condizioni viabilistiche sconsigliano la sosta prolungata di mezzi o le condizioni logistiche impediscono la creazione di cumuli, gli addetti operano provvedendo all'insaccamento delle foglie raccolte; successivamente i sacchi vengono raccolti da motocarri.

Connesso al servizio di aspirafoglie l'I.A. dovrà garantire il servizio di decespugliamento/diserbamento su tutto il centro abitato. Detta attività è mirata alla eliminazione delle erbe infestanti lungo i cigli e i muri delle strade consiste nel taglio/estirpazione delle erbacce dagli anfratti spesso causa di difficoltà di transito pedonale e/o veicolare.

Il gestore dovrà garantire il servizio di aspirazione, pulizia da fogliame e decespugliamento per non meno di 108 ore annue di un mezzo aspira foglie munito di vasca da 5 mc e di una squadra di operatori costituita da un operaio III livello e un operaio II livello impiegati per non meno di 221 ore annue complessive. Il servizio prevede l'ausilio di decespugliatore e di soffiatore per un monte ore annuo pari a 125 complessivamente.

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali e segnalare eventuali caditoie otturate. Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'I.A. sarà tenuta alla pulizia delle vasche di raccolta e di deposito dell'impianto di depurazione nonché l'ispezione e la pulizia giornaliera della condotta di immissione dei reflui nel medesimo impianto.

Saranno comunque programmati due interventi l'anno di pulizia e disotturazione di tutte le caditoie

stradali presenti nel territorio del Comune di Monterosso Almo, stimate in n°180. L'attività programmata verrà garantita da personale specializzato e supportato da auto espurgo munito di canal-jet. L'attività programmata verrà garantita da personale specializzato e supportato da auto espurgo munito di canal-jet, come da tabelle sopra riportate. L'acqua occorrente per le operazioni di spurgo e lavaggio pozzetti sarà a carico della Stazione Appaltante, così come lo smaltimento finale dei fanghi di risulta. Il gestore dovrà segnalare alla Stazione Appaltante i guasti alle installazioni in questione. Gli oneri per il trasporto dei rifiuti provenienti da tali servizi sono a carico del gestore.

Detto servizio verrà garantito con l'ausilio di un auto espurgo munito di canal-jet per non meno di 55 ore annue e di una squadra di operatori costituita da un operaio III livello e un operaio II livello impiegati per non meno di 110 ore annue. Da computarsi a parte e di volta di volta l'I.A. è tenuta ad interventi di emergenza in caso di eventi meteorici di particolare rilievo e/o pubbliche calamità.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di propria competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, al più presto, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

In tal guisa si è provveduto a suddividere l'abitato del Comune di Monterosso Almo in tre diverse macrozone ciascuna delle quali caratterizzata da una modalità di spazzamento prevalente: il diserbo, il misto e il meccanizzato.

Il tracciato individuato in blu può essere considerato come una sorta di circonvallazione avente lo sviluppo di circa 4,00 Km. Esso è costituito da una arteria larga mediamente 8,00 m. Per questa arteria è stato previsto solo il diserbo meccanico con una squadra formata da due operatori, un III livello e un II livello, munita di motoape per gli spostamenti e di decespugliatori. Sono previsti 12 interventi annui.

Inoltre è stata individuata una zona, avente superficie pari a 0,31 Km², di colore verde ove lo spazzamento sarà di tipo misto: una spazzatrice compatta da 4 mc e un operatore a terra garantiranno la pulizia delle arterie ivi presenti. In questo caso la produttività è stimata in 1,4 Km/h. La frequenza minima prevista è quindicinale e ciascun intervento si articola in 2 giorni lavorativi per 2 ore giornaliere. Quanto sopra garantisce una pulizia di circa 10 Km di arterie per intervento come sopra descritto. Anche in questo caso l'Amministrazione potrà adottare una politica di ordinanze sindacali, tali da regolamentare il servizio in modo da avere l'arteria sopracitata sgombra da mezzi e chiusa al traffico durante le operazioni di spazzamento, la produttività del mezzo e il tempo assegnato agli operatori garantirebbe un risultato ottimale.

Infine si è individuata una zona, avente superficie pari a 0,05 Km², ove lo spazzamento sarà di tipo manuale. Lo spazzamento sarà effettuato da 2 operatori con le seguenti frequenze: 6 giorni settimanali per 3,25 ore giornaliere. Essendo la produttività per operatore pari a 720 ml/h con le modalità di cui sopra potrà essere garantito lo spazzamento di oltre 5 Km al giorno di arterie.

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni canine) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dall'area cimiteriale, dagli alloggiamenti

degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

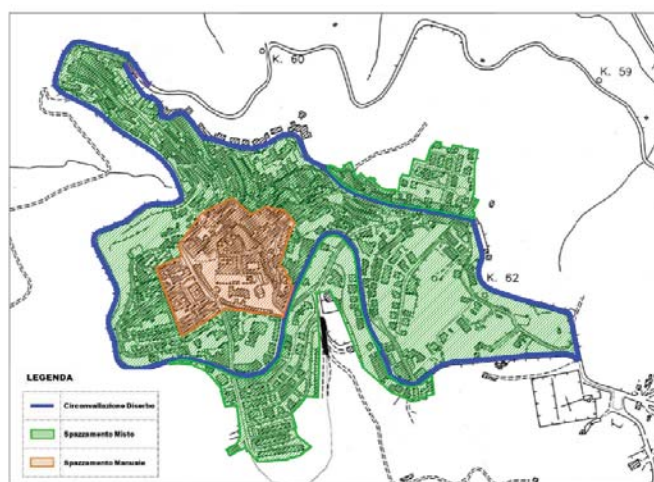
- la rimozione delle erbe infestanti cresciute spontaneamente sui marciapiedi e lungo le zanelle stradali;
- la raccolta delle deiezioni canine deve avvenire previo cospargimento preventivo di calce;
- la rimozione di rifiuti ingombranti di piccole dimensioni dalla propria zona di competenza;
- la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento.

Il gestore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento con l'ausilio di mezzo meccanico, quindi sia il meccanizzato puro che quello misto, è opportuno che in sede di consegna del servizio l'I.A. inserisca un programma di interventi che indichi, giorno per giorno, gli itinerari di intervento della spazzatrice ed i relativi orari.

Detti servizi devono iniziare non prima delle ore 6.00. Il servizio di spazzamento meccanico o misto dovrà essere svolto con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. Le eventuali spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto, dovrà essere a carico del gestore.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso. Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'I.A. all'atto della consegna del servizio prima dell'inizio dell'appalto o aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerati vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali.



Planimetria con suddivisione aree di spazzamento

Dovrà inoltre essere garantito dal gestore il servizio di taglio erba e decespugliamento delle erbe infestanti presenti su marciapiedi in prossimità di bordature di aiuole, muri di delimitazione stradale, giunture di dentelli con operatore, munito di mezzo idoneo (pianale attrezzato) e decespugliatore.

Nella progettazione del servizio di spazzamento è stata contemplata, inoltre, la pulizia (spazzamento manuale o meccanizzato) delle aree di pertinenza di tutti gli edifici pubblici, delle scuole di ogni ordine e grado e di competenza comunale e delle infrastrutture pubbliche o di uso pubblico, di pertinenza comunale.

Il servizio consiste nello spazzamento e raccolta di RSU giacenti lungo i viali, i cortili, i portici, i posteggi, ecc., interni ed esterni agli edifici e comunque pertinenti agli stessi.

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero, i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali;
- strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree monumentali di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canaloni, ecc.
- viali interni dei parchi e giardini comunali;
- viali interni delle scuole comunali e degli edifici comunali.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Nel servizio di spazzamento previsto nel presente punto è stato computato il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali quali fiori secchi, corone, carte, ceri, rottami, materiali lapidei e similari in quanto rifiuti assimilabili agli urbani, provenienti dal cimitero comunale. Resti lignei di feretro, oggetti ed elementi metallici del feretro e avanzi di indumento, in quanto rifiuti speciali, saranno smaltiti, previa eventuale riduzione alle dimensioni occorrenti, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Saranno raccolti i rifiuti giacenti nelle aree interne ed esterne del cimitero. Lo spazzamento verrà effettuato con autospazzatrice nei viali e nelle aree esterne, e, manualmente nelle aree interne del cimitero stesso.

Nelle aree cimiteriali interne dovranno essere rimossi eventuali ingombri causati da eventi atmosferici e che comunque potrebbero ostacolare la libera circolazione pedonale nell'aree interne e quella veicolare nelle aree esterne.

Il servizio sarà eseguito nei giorni feriali con *frequenza trisettimanale* a giorni alterni, eccezione fatta dei giorni dal 28 ottobre al 3 novembre il servizio sarà effettuato tutti i giorni, compresi i festivi.

Inoltre, entro il 28 ottobre dovrà effettuarsi il diserbo straordinario di tutte le aree cimiteriali, interne ed esterne, delle strade di accesso, dei vicoli, di tutte le aree tra le tombe, di tutti i campi di inumazione, comprese le aree eventualmente ancora non utilizzate.

Le operazioni di pulizia e diserbo dovranno essere effettuate in modo tale da rispettare e non intralciare le operazioni cimiteriali, nel rispetto dei luoghi e sotto sorveglianza dei custodi del Comune.

La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili. I bidoni dovranno essere posizionati

all'esterno del cimitero a cura del personale del gestore e svuotati con cadenza almeno settimanale ad eccezione di particolari periodi che dovessero verificarsi nel corso dell'anno per cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo delle festività dedicate ai defunti).

Il gestore dovrà provvedere in particolare:

1. alla raccolta degli imballaggi a perdere flessibili, dei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione ogni qualvolta il Comune ne faccia richiesta.
2. a dotare il Cimitero Comunale di:
 - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
 - un cassone scarrabile per il conferimento dei materiali lapidei inerti provenienti da esumazioni da posizionarsi stabilmente presso il CCR ed eventualmente allocare in periodi prestabiliti presso l'area cimiteriale.

Spetta inoltre al gestore il trasporto dei rifiuti descritti ai punti precedenti fino all'impianto di smaltimento e dei rifiuti prodotti nelle operazioni di esumazione ed estumulazione in impianti autorizzati allo smaltimento e trattamento degli stessi.

Il gestore, inoltre, dovrà provvedere allo svuotamento giornaliero dei cestini porta rifiuti nel centro abitato, nonché alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno. Nel periodo estivo dovrà essere previsto un servizio di ripasso pomeridiano per lo svuotamento dei cestini posti nelle zone a mare e nel centro storico.

Il gestore provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da rimanere inalterato il numero iniziale dei cestini. Il costo dei cestini da sostituire saranno a carico dell'amministrazione comunale. La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico del gestore, da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo. Il gestore dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole, ecc., ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

39.2 Raccolta e spazzamento rifiuti feste patronali, sagre, mercati rionali

I servizi di raccolta per i mercati, fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico del gestore di idonei contenitori per le diverse attività che devono essere collocati e rimossi periodicamente. E' computato a corpo e compreso nel servizio, l'intervento di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi) e di spazzamento di ulteriori manifestazioni promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale fino al numero massimo annuo di 11 interventi, come riportati di seguito nella tabella pertinente. Per le modalità operative occorrerà verificare puntualmente i diversi siti di svolgimento degli stessi eventi e concordare con l'Amministrazione Comunale e/o gli organizzatori le procedure per la collocazione dei contenitori temporanei presso le diverse aree. Rimangono a carico del gestore tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di mercati, feste locali, fiere e stabilimenti balneari, ai centri di recupero e/o trattamento.

Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe. Il servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due-tre ore successive.

In particolare per i mercati periodici il gestore dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e rifiuti indifferenziati che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti.

Gli stessi obblighi valgono per fiere, feste e spettacoli autorizzati, riportati nelle tabelle di seguito. Il gestore dovrà garantire la presenza dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti originati dalle manifestazioni, sia dalla struttura organizzativa, sia dagli utenti.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere il gestore è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti e carta. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 16.00. Di seguito viene riportato l'elenco dei mercati rionali, settimanali, delle fiere e delle feste per le quali deve essere garantito il servizio.

FESTA PADRONALI			
Denominazione	SITO	Periodo	Superficie
	(luogo interessato dall'evento)		(Mq.)
FESTA DEGLI ANGELI	PIAZZA S. ANTONIO	3° DOMENICA DOPO PASQUA	725
FESTA SAN GIOVANNI BATTISTA	PIAZZA S. GIOVANNI	1° DOMENICA DI SETTEMBRE	1.943
FESTA MARIA SS. ADDOLORATA	PIAZZA S. ANTONIO	3° DOMENICA SETTEMBRE	725
FESTA MARIA SS. BAMBINA	PIAZZA RIBEMBRANZA	1° DOMENICA OTTOBRE	900
FESTA DI SAN GIUSEPPE	CENTRO	MARZO	1.000
FESTA PASQUA	CENTRO	APRILE	1.000
CORPUS DOMINI	CENTRO	GIUGNO	1.000
SAGRE ED EVENTI			
Denominazione	SITO	Periodo	Superficie
	(luogo interessato dall'evento)		(Mq.)
PRESEPE VIVENTE	QUARTIERE MATRICE	DICEMBRE - GENNAIO	2.000
SAGRA " CAVATIEDDI"	PIAZZA SAN ANTONIO	APRILE - MAGGIO	725
GARA CICLISTICA M. Can.Ila	CENTRO	GIUGNO	1.500
SAGRA PANE E SAPURI	PIAZZA SAN GIOVANNI	NELLA DOMENICA DI AGOSTO	1.943
SACRA DELLO SCACCIONE	PIAZZA SAN ANTONIO	2° DOMENICA DI SETTEMBRE	725
MERCATI RIONALI			
Denominazione	SITO	Periodo	Superficie
	(luogo interessato dall'evento)		(Mq.)
MERCATO COMMERCIALE	VIA P. PIO - VIA BERLINGUER	1° - 3° LUNEDI'	3.375

Feste Patronali – Sagre ed Eventi – Mercati Rionali

Il servizio di pulizia delle feste patronali e sagre (11 interventi mono giornata) sarà garantito da una squadra costituita da un operatore III livello e un operatore II livello, impiegata complessivamente per non meno di 52 ore annue, munita di un autocarro 3 ruote 3 q.li utilizzata per non meno di 26 ore annue.

Il servizio di pulizia nelle aree interessate dal presepe vivente (durata un mese) sarà garantito da una squadra costituita da un operatore III livello e un operatore II livello, impiegata complessivamente per non meno di 96 ore nel mese interessato, munita di furgonato tipo ecomobile utilizzato per non meno di 48 ore.

Il servizio di pulizia delle aree interessate dai mercati rionali (frequenza bimensile) sarà garantito da una squadra costituita da un operatore IV livello e un operatore II livello, impiegata complessivamente per non meno di 64 ore annue, munita di spazzatrice compatta da 4 mc utilizzata per non meno di 32

ore annue.

Alla fine dei servizi inerenti la pulizia e spazzamento a seguito di feste patronali, sagre e mercati rionali dovrà essere garantita l'attività di lavaggio dei sedimi, in quanto computata nel monte ore complessivo di cui al successivo punto 39.3.

39.3 Lavaggio del suolo pubblico, delle fontane e dei marciapiedi

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato, dietro specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale, principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'I.A. ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia. Bisognerà comunicare al Comune, la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

Il servizio sarà garantito da una squadra costituita da un operatore III livello e un operatore II livello, impiegata per non meno di 166 ore annue, munita di un automezzo lavastrade con cisterna da 8 mc utilizzato per non meno di 84 ore annue.

Fermo restando le indicazioni sulla priorità delle zone su cui intervenire a cura degli Uffici Comunali competenti, da comunicare preventivamente al gestore, le attività di norma rientranti nel monte ore riportato sopra riportate saranno costituiti da interventi di lavaggio a forte pressione di tutte le strade e piazze del centro abitato, come da planimetria riportata al precedente punto 39.1 (sommatoria zona verde, viola e ocra) da effettuarsi con cadenza quindicinale (24 interventi annui). Ciascun intervento avrà la durata di 3,45 ore articolato a seguito di apposito calendario concordato con l'Amministrazione Comunale.

Le ore di servizio non comprendono i tempi morti di caricamento dell'acqua nei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e qualsiasi altro fermo tecnico.

Sono esclusi dal programma indicato al capoverso precedente i lavaggi dei mercati settimanali che dovranno invece essere lavati secondo la specifica frequenza sopra riportata.

Tutti gli interventi sulle strade e sulle piazze oggetto di lavaggio, dovranno essere dimostrati mediante report mensile.

Inoltre, sempre con cadenza quindicinale, dovrà essere garantita la pulizia e la disinfezione delle fontane ornamentali e fontanelle (10 punti di pulizia) e dei bevai (5 punti di pulizia). Per detto servizio sarà impegnata una squadra costituita da un operatore II livello per 36 ore annue munita di un motocarro 3 ruote 3 q.li per un pari numero di ore.

39.4 Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

Gli interventi di bonifica e sanificazione igienico-sanitaria, da effettuarsi nel territorio del Comune di Monterosso Almo, interesseranno:

- a) Disinfestazione e derattizzazione degli agglomerati urbani e tutte le contrade del territorio comunale, le aree attorno all'ex autoparco comunale, l'area attorno al nuovo mattatoio, la fascia costiera antistante le spiagge e le scogliere, le strutture che ospitano gli impianti di sollevamento dei reflui fognari e le aree di loro pertinenza, nonché le strade e/o trazzere non ancora asfaltate;
- b) Disinfestazione e derattizzazione degli edifici pubblici e di uso pubblico di proprietà e/o di pertinenza comunale e tutti i plessi scolastici di pertinenza comunale;
- c) Interventi supplementari di disinfestazioni e/o derattizzazioni per particolari esigenze riguardanti l'igiene e la sanità pubblica anche al di fuori delle aree sopra descritte comprendenti: superfici coperte e scoperte. Tali richieste, poiché costituiscono esigenze particolari, non hanno limitazione di superfici.
- d) Interventi particolareggiati di disinfezione saranno effettuati per particolari esigenze riguardanti l'igiene e la sanità pubblica anche al di fuori delle aree sopra descritte, comprendenti locali chiusi e superfici scoperte.

Tali attività non hanno limitazione di superfici e saranno effettuati previo nulla osta della locale ASP.

Istituto Comprensivo
Raggruppa Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado.

■ **Madre Teresa di Calcutta**
Via Acquasanta
97010 [Monterosso Almo](#) RG

Comprende le seguenti scuole:
RGAA80000C [Madre Teresa di Calcutta](#)
RGAA80001D [La Sirenetta](#)
RGAA80002E [Gianni Rodari](#)
RGAA80004L [Via Mercato](#)
RGEE80001P [Monterosso Centrale](#)
RGTE80001N [Vincenzo Bellini](#)

Scuola Statale
RGIC80000L
tel/fax 0932 977289

Plessi scolastici

Per la bonifica e la sanificazione igienico-sanitaria del territorio saranno eseguiti una serie di interventi di disinfestazione e derattizzazione secondo il seguente schema:

Per la sanificazione del territorio comunale ed a tutela della salute pubblica, saranno eseguiti un totale di n°9 (nove) interventi dei quali:

n° 2 (due) di disinfestazione larvicida a base di piretroidi associati;

n° 2 (due) di disinfestazione adulticida a base di piretroidi associati,

n° 1 (uno) interventi di disinfestazione biologica;

n° 3 (tre) interventi di derattizzazione;

n°1 (uno) intervento di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione negli edifici scolastici e nelle strutture comunali adibite ad uffici, depositi od altra destinazione d'uso.

Tutti gli interventi indicati al superiore punto dovranno attuarsi attraverso la nebulizzazione di opportune miscele acquose di insetticidi, con esclusione del trattamento che, essendo del tipo antilarvale, verrà eseguito con metodica e prodotti biologici ed interesserà solo quei luoghi ritenuti potenziali focolai di infestazioni.

I successivi trattamenti di disinfestazione saranno eseguiti mediante l'impiego di prodotti a base di piretroidi associati di 3° generazione ed in assenza di solventi organici e chimici per ridurre al minimo il rischio di inquinamento e seguendo le tecniche più efficaci ed una idonea tempistica, fermo restando

per il gestore il rigoroso rispetto dei principi attivi, delle loro concentrazioni e delle relative dosi d'impiego, così come indicati nel prospetto dei prodotti qui appresso formulato, nonché nel rispetto del calendario in appresso segnato.

In relazione ai dosaggi d'impiego dei prodotti, resta l'obbligo per il gestore, di attenersi alle disposizioni che il personale tecnico del Comune di Monterosso Almo, supportato dal parere del competente Dirigente Sanitario del locale Ufficio di Igiene Pubblica, impartirà al momento dell'effettuazione di ogni singolo intervento, fermo restando il non superamento dei dosaggi massimi consentiti ed indicati nelle schede tecniche dei singoli prodotti.

Il gestore avrà l'onere di far precedere ogni intervento di disinfestazione, da un servizio di preavviso con altoparlante montato su mezzo mobile, nelle ore previste, nonché d'informazione, tramite affissione di manifesti murari delle dimensioni di cm 70 X 120, per invitare la popolazione a non esporre all'aperto, nei giorni prefissati per gli interventi, indumenti od eventuali alimenti.

Nel rispetto di tale procedura il gestore è obbligato a far pervenire, 10 (dieci) giorni prima della data di inizio di ogni singolo intervento, copia di un piano di esecuzione dell'intervento di che trattasi al Comune di Monterosso Almo che si farà carico di sottoporlo all'esame del Dirigente Sanitario del locale Ufficio di Igiene Pubblica per l'acquisizione del previsto nulla osta.

Il piano di esecuzione di ogni singolo intervento dovrà indicare, inoltre, i principi attivi ed i relativi formulati che il gestore intende impiegare secondo la denominazione commerciale, indicando di quest'ultimi le modalità e le concentrazioni di impiego, i campi di applicazione e le diluizioni d'uso come da specifiche tecniche dei singoli prodotti indicate dalle ditte produttrici.

Al fine di accertare d'idoneità dei prodotti impiegati, sarà facoltà del Comune di Monterosso Almo procedere, in qualunque momento durante l'esecuzione dei servizi, al prelievo di campioni dei prodotti all'atto impiegati e/o dichiarati per sottoporli a controlli analitici qualitativi, quantitativi e tossicologici i cui risultati saranno trasmessi al Dirigente Sanitario del locale Ufficio di Igiene Pubblica per il giudizio sull'idoneità dei prodotti medesimi, avendone quest'ultimo esclusiva competenza.

Per il servizio di disinfestazione è richiesto un mezzo meccanico ed attrezzatura irrorante, quale cannoncino nebulizzante capace di spandere i prodotti per un raggio compreso fra i 30 ed i 50 metri. Il suddetto mezzo deve essere conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute di cui alle direttive CEE 89/392 e sue successive modificazioni.

In caso di guasto o fermate impreviste il gestore dovrà garantire entro le 24 ore la ripresa dello svolgimento del servizio.

Il personale addetto allo svolgimento del servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione dovrà essere abilitato all'uso di presidi sanitari ed in possesso del relativo tesserino rilasciato dalle Autorità competenti.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- b) negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini.

Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;

c) nelle zone a verde, ed in genere all'aperto, fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;

d) nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.

e) in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori;

f) la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;

g) per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

a) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;

b) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;

c) l'I.A. dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile dell'Appaltatore per eventuali interventi di soccorso;

d) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

PRINCIPI ATTIVI E DOSI DI IMPIEGO:

1. **DISINFESTANTE biologico** p.a. "**Bacillus Thuringiensis**" con potenza minima di 600 Unità/100gr. - Dose all'impiego: **2% in vol.**;
2. **DISINFESTANTE:** Piretroidi di 3° generazione: **Permetrina** al 90% concentrazione minima **gr.12%** - "**Tretrametrina**" concentrazione minima **gr. 1,5%** in associazione con "**PiperonylButossido**" concentrazione minima **gr. 6%**, senza solventi organici e chimici - Dose all'impiego: **1% in vol.**
3. **RATTICIDA** anticoagulante in dosi multiple sottoforma di esche paraffinate o bustine p.a. "**Clorophacinone**" concentrazione consentita **gr. 0.005% in peso (Trattamento scuole ed uffici)**
4. **RATTICIDA** anticoagulante in dosi singole sottoforma di esche paraffinate o bustine p.a. "**Bromadiolone**" concentrazione consentita **gr. 0.005% in peso (Trattamento dei luoghi aperti)**;
5. **DISINFETTANTE:** p.a. **Sali Quaternari d'Ammonio** - Dosaggio minimo richiesto: **gr. 5% Peso/Volume.**

MODALITA' E QUANTITATIVI MINIMI D'IMPIEGO PER SINGOLO INTERVENTO:

- **INTERVENTO di DISINFESTAZIONE ANTILARVALE di tipo BIOLOGICO**
 - Superficie da trattare: **10.000 mq** circa (Luoghi ritenuti focolai di infestazioni da insetti);
 - Miscela bagnante: **litri 250** con prodotto disinfestante biologico p.a. "**Bacillus Thuringiensis**" - dose d'impiego del 2% in volume - prodotto necessario: **litri 10**;
 - Tempo stimato per l'esecuzione dei lavori: **Ore 4,8 diurne**;
 - Attrezzature necessarie: **Autocarro** con lancia e/o atomizzante e **n. 1 Unità** operatore abilitato, oltre all'autista.
- **INTERVENTO di DISINFESTAZIONE a base di PIRETROIDI associati**
 - Superficie da trattare tutto il territorio comunale;
 - Miscela bagnante necessaria: **litri 1.625 all'1%** in volume;
 - Quantità di prodotto da impiegare: **litri 16,25**;
 - Tempo stimato: **n° 2 gg.** per **n° 4,8 Ore notturne/g.** - Totale intervento **n° 9,6 Ore notturne**;
 - Attrezzature necessarie: **Autocarro** con atomizzante e **n° 1 Unità** operatore abilitato, oltre all'autista;
- **INTERVENTO di DERATTIZZAZIONE mediante ESCHE RATTICIDE**
 - Luoghi da trattare: caditoie, canali, parchi, ed aree pubbliche infestate ivi **compresa l'area portuale**;
 - Prodotto ratticida anticoagulante in dosi singole sottoforma di esche paraffinate p.a. "**Bromadiolone**" concentrazione consentita gr. 0,005% in peso: **Kg. 75**;
 - Tempo stimato **n° 1 gg.** per **n° 4,8 Ore diurne/g.** di **n° 2 Operatori** abilitati all'uso di prodotti sanitari.
- **INTERVENTO di DISINFESTAZIONE e DERATTIZZAZIONE degli EDIFICI SCOLASTICI**
 - Strutture da disinfestare e derattizzare: Tutti gli edifici scolastici di pertinenza Comunale;
 - Miscela bagnante necessaria: **litri 125 all'1%** in volume - **litri 1,25** di prodotto disinfestante;
 - Prodotto disinfettante p.a. Sali Quaternari d'Ammonio concentrazione minima gr. 5% in peso ed impiegato in soluzione bagnante alla concentrazione del 2% in volume - **litri 2,5 di prodotto disinfettante**;

- Prodotto raticida anticoagulante in dosi multiple (granulare in bustine) p.a. "**Clorophacinone**" concentrazione consentita gr. 0,005% in peso: **Kg. 10,25**;
- Tempo stimato **n°1 gg.** per **n° 2,4 Ore diurne/g.** di **n° 2 Operatori** abilitati all'uso di prodotti sanitari.

➤ **INTERVENTO di DISINFESTAZIONE e DERATTIZZAZIONE degli UFFICI COMUNALI**

- Strutture da disinfestare e derattizzare: Tutti gli edifici adibiti ad Uffici comunali;
- Miscela bagnante necessaria: **litri 125 all'1%** in volume - **litri 1,25** di prodotto disinfestante;
- Prodotto disinfettante p.a. Sali Quaternari d'Ammonio concentrazione minima gr. 5% in peso ed impiegato in soluzione bagnante al 2% in volume - **litri 2,5 di prodotto disinfettante**;
- Prodotto raticida anticoagulante in dosi multiple (bustine) p.a. "**Clorophacinone**" concentrazione consentita gr. 0,005% in peso: **Kg 10,25**;
- Tempo stimato **n° 1 gg.** per **n° 2,4 Ore diurne/g.** di **n° 2 Operatori** abilitati all'uso di prodotti sanitari;

CALENDARIO DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI:

- 1°. INTERVENTO di DISINFESTAZIONE ANTILARVALE di tipo BIOLOGICO** in quei luoghi umidi ritenuti potenziali focolai di infestazioni;
 - Seconda settimana di **MAGGIO** (ore diurne).
- 2°. INTERVENTO: DISINFESTAZIONE a base di PIRETROIDI associati**
 - Disinfestazione di tutto il territorio comunale.
 - Ultima settimana di **GIUGNO** nei giorni di lunedì e martedì (ore notturne).
- 3°. INTERVENTO: DERATTIZZAZIONE mediante ESCHE RATTICIDE**
 - Derattizzazione del territorio comunale e delle strutture.
 - Ultima settimana di **GIUGNO** nei giorni di lunedì o martedì (ore diurne).
- 4°. INTERVENTO: DISINFESTAZIONE a base di PIRETROIDI associati**
 - Disinfestazione di tutto il territorio comunale.
 - Ultima settimana di **LUGLIO** nei giorni di lunedì e martedì (ore notturne)
- 5°. INTERVENTO: DISINFESTAZIONE a base di PIRETROIDI associati**
 - Disinfestazione di tutto il territorio comunale.
 - Ultima settimana di **AGOSTO** nei giorni di lunedì e martedì (ore notturne).
- 6°. INTERVENTO di DERATTIZZAZIONE mediante ESCHE RATTICIDE**
 - Derattizzazione del territorio comunale e delle strutture.
 - Ultima settimana di **AGOSTO** nei giorni di lunedì o martedì (ore diurne).
- 7°. INTERVENTO: DISINFESTAZIONE a base di PIRETROIDI associati**
 - Disinfestazione di tutto il territorio comunale.
 - Ultima settimana di **SETTEMBRE** nei giorni di lunedì e martedì (ore notturne).
- 8°. INTERVENTO di DERATTIZZAZIONE mediante ESCHE RATTICIDE**
 - Derattizzazione del territorio comunale e delle strutture.
 - Ultima settimana di **OTTOBRE** nei giorni di lunedì o martedì (ore diurne).
- 9°. INTERVENTO: DISINFESTAZIONE e DERATTIZZAZIONE SCUOLE E UFFICI COMUNALI** a base di **PIRETROIDI associati** ed **ESCHE raticide** in bustine.
 - Il lunedì della settimana antecedente l'apertura delle scuole.

Art. 40 Gestione del Centro di raccolta Comunale (CCR)

Quale indispensabile compendio del servizio “porta a porta” è previsto il Centro Comunale di Raccolta (CCR), quale punto di conferimento centralizzato, recintato e presidiato, cui possono accedere nei previsti orari di apertura i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARI del Comune. Tale struttura, che prima dell’avvio del servizio regolamentato dal presente C.S.A. dovrà essere reso fruibile tecnicamente e amministrativamente dal Comune di Monterosso Almo, dovrà consentire, la raccolta di un’ampia gamma di frazioni merceologiche e di tipologie di rifiuti urbani ed assimilati, offrendo la possibilità di migliorare la separazione e il corretto avvio a destino di materiali riciclabili o recuperabili, nonché di materiali che necessitano di specifiche modalità di trattamento/smaltimento.

Nella scheda di seguito riportata sono evidenziati le caratteristiche dell’attuale CCR:

		
Tipo di impianto	ISOLA ECOLOGICA/CCR DI MONTEROSSO ALMO	
Impianto in uso	L'impianto è utilizzato come centro per lo stoccaggio provvisorio delle varie frazioni merceologiche provenienti dalla raccolta differenziata in attesa della loro destinazione finale ai centri di recupero e/o smaltimento.	
Superficie Totale	1.406 mq circa	La struttura presenta le seguenti caratteristiche: - ingresso accessibile agli utenti ed ai mezzi pesanti; - incompleta e non idonea pavimentazione; - inesistenza della piantumazione.
Distanza dal centro abitato	1 km circa	
Attrezzature	Non è presente nessun tipo di attrezzatura	
Impianti	Non è presente nessun tipo di impianto.	
Delimitazioni/Recinzioni	Recinzione e cancello in ferro all'ingresso.	E' presente una recinzione di altezza adeguata su tre dei quattro muri perimetrali, ma non è presente nessuna piantumazione necessaria alla schermatura esterna che minimizzi l'impatto ambientale dell'impianto.

La gestione del CCR dovrà essere effettuata dall’I.A. secondo i dettami DM 13/05/2009 "Modifica del Decreto 8/04/2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani." di cui si riporta a seguire un sinottico. Gli oneri a carico dell’I.A., nel rispetto dei requisiti per le attrezzature utilizzate e computate, sono i seguenti:

- nolo di cassoni scarrabili e dei contenitori da posizionarsi negli appositi spazi;

- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, trattamento, separazione e riciclo dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- il nolo per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nei CCR, sia raccolte dall'I.A. che conferite nei CCR da parte degli utenti;
- implementazione di un sistema per il controllo degli accessi e l'identificazione degli utenti che comprende l'uso di un terminale in grado di:
 - ✓ Gestire gli accessi in impianto (utenze domestiche, utenze non domestiche, gestori del servizio pubblico, utenze temporanee, operatori autorizzati, trasportatori autorizzati);
 - ✓ Gestire i conferimenti in ingresso di utenze domestiche e non domestiche;
 - ✓ Rilasciare eventuale ricevuta di conferimento;
 - ✓ Registrare i conferimenti di tutti gli utenti;
- l'utilizzo e la corretta manutenzione del sistema di gestione dei dati in grado di:
 - ✓ Gestire i conferimenti in uscita;
 - ✓ Effettuare un bilancio di massa dei materiali (la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, necessaria per la redazione dei bilanci di massa che dovranno essere trasmessi/richiesti agli enti di programmazione e controllo);
 - ✓ Emettere i documenti obbligatori (stampa dei registri di scarico dei rifiuti dal CCR - stampa dei formulari di uscita dei rifiuti dal CCR)
 - ✓ Controllare e monitorare i rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta;
 - ✓ Acquisire e gestire la documentazione relativa alla destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie comunicata dal gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal CCR.

Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta	I rifiuti conferiti, dopo l' esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, individuando le caratteristiche, le diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento (paragrafo 4.1). Il centro deve garantire la presenza di personale qualificato (nella gestione dei rifiuti, della sicurezza e delle procedure in caso di incidenti) e la sorveglianza durante le ore di apertura; (§ 4.3)
Modalità per il deposito dei rifiuti	Deve seguire modalità appropriate e condizioni di sicurezza; salvo le eventuali riduzioni volumetriche, non devono essere modificate le caratteristiche dei materiali in modo tale da comprometterne il recupero (paragrafo 5.1). I contenitori e i serbatoi fissi o mobili devono possedere caratteristiche commisurate al rifiuto conferito e tali da garantire la sicurezza delle operazioni di svuotamento o riempimento (paragrafo 5.4). La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna , dotati di sistema di chiusura (paragrafo 5.9). È necessario sia adottare procedure per garantire l' accatasto dei RAEE in sicurezza e senza pregiudicare l'integrità sia rispettare l'Allegato 1 del D.M. n. 185/2007 (paragrafo 5.11). I recipienti impiegati nel centro di raccolta non destinati a essere impiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentirne le nuove utilizzazioni (paragrafo 5.12).
Modalità di gestione e presidi del centro di raccolta	Nel centro non possono essere disassemblati i rifiuti ingombranti e i RAEE. Questi ultimi non devono subire danni che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero (paragrafo 6.1). Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e odori (paragrafo 6.3). Il centro di raccolta deve essere disinfettato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti all'esterno degli scarrabili o all'esterno del centro (paragrafo 6.4).
Durata del deposito	Per ciascuna frazione merceologica conferita non deve essere superiore a tre mesi (paragrafo 7.1). La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore (paragrafo 7.2).

L'I.A. attrezzerà il CCR in modo da poter raccogliere ogni tipo di rifiuto ivi conferibile. Per ciascuna tipologia sarà presente un adeguato contenitore per la raccolta all'interno del quale potranno essere accumulati non solo i rifiuti conferiti dalle singole utenze, ma anche quelli raccolti dai mezzi di servizio della raccolta differenziata il cui utilizzo potrà essere ottimizzato nel rapporto tra tempi di trasferimento e di raccolta. I containers e i contenitori posizionati presso il CCR potranno avere una età media pari ad anni 2 essendo stato computato, nel presente C.S.A., un valore residuo pari al 60%.

Materiale	Tipologia contenitori	numero totale	costo annuo posizionamento
Frazione verde	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Carta	Press-container da mc. 20	1	€ 1.810,72
Plastica imballaggi	Press-container da mc. 20	1	€ 1.810,72
Vetro	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Ingombranti recuperabili	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Ingombranti non recuperabili	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Abiti usati	Contenitore abiti usati	2	€ 183,97
Inerti	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Legno	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Farmaci	Contenitori da lt. 110 per farmaci	2	€ 8,66
Materiali ferrosi	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Oli esausti vegetali	Cisterna da lt. 500	1	€ 61,28
Oli esausti minerali	Cisterna da lt. 500	1	€ 61,28
Batterie esaurite	Contenitori da lt. 50 per pile	1	€ 23,41
RUP	Ecotainer per T/F	1	€ 7,52
RAEE apparecchiature refrigeranti	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
RAEE grandi bianchi	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
RAEE TV e monitor	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
RAEE piccoli elettrodomestici	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
RAEE sorgenti luminose	Ecotainer per T/F	1	€ 7,52
TOTALE (A)		22	€ 5.817,09
Costo totale gestione contenitori compreso di spese di gestione ed utile			€ 6.474,57

Attrezzature da posizionare nel CCR a cura dell'I.A.

Oltre ai rifiuti sopra riportato che comprende lo stoccaggio Contenitori Etichettati "T" O "F" CER 15.01.10*, potrà essere consentito lo stoccaggio di altre tipologie di rifiuti pericolosi, a spese dell'amministrazione comunale, attraverso la realizzazione di un locale prefabbricato destinato nel quale verranno posizionati una serie di contenitori a tenuta delle dimensioni nei quali verranno depositati i seguenti rifiuti:

- Cartucce Toner CER 08.03.18 (per particolari esigenze di autorizzazione dell'impianto destinatario il codice potrà variare in 15.01.02; 15.01.06, 15.01.10*);
- Vernici, Inchiostri, Adesivi 20.01.27*; 20.01.28;
- Solventi CER 20.01.13*;
- Acidi CER 20.01.14*;
- Rifiuti Alcalini CER 20.01.15*;
- Detergenti CER 20.01.29* 20.01.30;
- Prodotti fotochimica CER 20.01.17*;
- Medicinali Scaduti CER 20.01.32, 200131*;
- Pesticidi CER 20.01.19*;
- Pile e batterie CER 20.01.33*; 20.01.34;
- Tubi al Neon CER 20.01.21 (stoccati in ecobox base 60X60 cm);
- Aerosol CER 16.05.04*;
- Accumulatori al Piombo CER 20.01.33*;

Al fine di garantire un'adeguata accessibilità del CCR agli utenti, si ritiene che debba essere opportunamente garantito uno standard minimo di apertura al pubblico della struttura di almeno 6 giorni a settimana (compreso il sabato) per almeno 2 ore al giorno. Le aperture potranno essere modificate secondo le esigenze di servizio.

L'amministrazione Comunale, a proprie spese, potrà autorizzare il conferimento di rifiuti inerti in piccole quantità (fino a 0,5 mc al mese), provenienti da attività ordinarie e straordinarie di manutenzione domestica per i quali si prevede il conferimento da parte delle utenze direttamente al CCR in cui è previsto il posizionamento di un container dedicato da computare a parte.

Inoltre, essendo stata inserita fra le istanze ritenute ammissibili al finanziamento quella relativa al completamento del CCR di Monterosso Almo, secondo l'elenco "A" allegato al D.D.G. 1484 del 26/10/2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per il quale oltre alla ristrutturazione e adeguamento dell'impianto è prevista la fornitura di attrezzature e mezzi come di seguito riportati:

Organico		Carta e Cartone		Vetro		Alluminio		Plastica		Legno		Farmaci scaduti	
n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.contenitori	1
vol. cassoni	20	vol. cassoni	22	vol. cassoni	15	vol. cassoni	27	vol. cassoni	22	vol. cassoni	15	vol. cont It	180,000
presa	lat	presa	lat	presa	lat	presa	lat	presa	lat	presa	lat	presa	alto
Pile		Oli vegetali		Rifiuti ingombranti		RAEE Freddo e Clima		Raee Grandi e Bianchi		RUP			
n.contenitori	1	n.contenitori	1	n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.cassoni	1	n.contenitori	1		
vol. cont It	850	vol. cont It	500	vol. cassoni	27	vol. cassoni	25	vol. cassoni	25	vol. cont It	900		
presa	alto	presa	alto	presa	lat	presa	lat	presa	lat	presa	alto		

Il canone sarà ridotto di un importo pari a € 5.070,12 annuo in virtù della fornitura delle attrezzature sopra riportate che esonerano l'I.A. dal dover procedere a renderne disponibili altrettante. Nell'anno in cui si procederà alla fornitura delle attrezzature sopra citate il canone si ridurrà di un'aliquota derivante

dall'effettivo utilizzo delle attrezzature fornite dall'I.A..

Materiale	Tipologia contenitori	numero totale	costo annuo posizionamento
Frazione verde	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Carta	Press-container da mc. 20	-	€ -
Cartone	Press-container da mc. 20	-	€ -
Plastica imballaggi	Press-container da mc. 20	-	€ -
Vetro	Container da mc. 14-18	-	€ -
Ingombranti recuperabili	Container da mc. 14-18	-	€ -
Ingombranti non recuperabili	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Abiti usati	Contentore abiti usati	2	€ 183,97
Inerti	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Legno	Container da mc. 14-18	-	€ -
Farmaci	Contentori da lt. 110 per farmaci	1	€ 4,33
Materiali ferrosi	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
Oli esausti vegetali	Cisterna da lt. 500	-	€ -
Oli esausti minerali	Cisterna da lt. 500	1	€ 61,28
Batterie esaurite	Contentori da lt. 50 per pile	-	€ -
RUP	Ecotainer per T/F	-	€ -
RAEE apparecchiature refrigeranti	Container da mc. 14-18	-	€ -
RAEE grandi bianchi	Container da mc. 14-18	-	€ -
RAEE TV e monitor	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
RAEE piccoli elettrodomestici	Container da mc. 14-18	1	€ 167,46
RAEE sorgenti luminose	Ecotainer per T/F	1	€ 7,52
TOTALE (A)		11	€ 1.261,84
Costo totale gestione contenitori compreso di spese di gestione ed utile			€ 1.404,45

Attrezzature da mantenere nel CCR a cura dell'I.A.

Oltre alle attrezzature sopra riportate l'impianto potrà essere dotato di un mezzo per il trasporto dei cassoni munito di gancio di traino, in compartecipazione con altri CCR di Comuni afferenti alla SRR ATO 7 Ragusa, e di una unità part time amministrativa fornita dalla medesima società consortile per la corretta gestione dell'impianto. Pertanto l'aliquota di personale (0,39 pari a €/anno 18.083,42) prevista nel presente C.S.A. per le attività amministrative presso il CCR di Monterosso Almo potrà essere destinata al rafforzamento dei servizi già previsti nel medesimo capitolato previo accordo fra l'I.A., l'Amministrazione Comunale, il DEC e la SRR.

Art. 41 Dimensionamento del servizio

Articolazione del servizio di raccolta

Il costo del servizio di raccolta è funzione delle attrezzature, dei mezzi, del personale da impiegare. Dette voci, a loro volta, dipendono dell'articolazione del servizio stesso in termini di frequenze e frazioni da raccogliere separatamente. In questo paragrafo si riportano, pertanto, le modalità di esecuzione del servizio di raccolta.

Tipol. di servizio e collegamento alla cartella	Scelta freq. racc/sett.
Raccolta domiciliare RU res. UD	settimanale
Raccolta domiciliare RU res. UnD	settimanale
Raccolta domiciliare Umido UD	4 volte a sett.
Raccolta domiciliare Umido UnD	4 volte a sett.
Raccolta domiciliare Carta UD	settimanale
Raccolta domiciliare Carta UnD	settimanale
Raccolta domiciliare Cartone UnD	4 volte a sett.
Raccolta domiciliare Vetro utenze domestiche	ogni 2 sett.
Raccolta domiciliare Vetro utenze non domest.	4 volte a sett.
Raccolta domiciliare Plast. Latt. e Poliacc. UD	bisettimanale
Raccolta domiciliare Plast. Latt. e Poliacc. UnD	trisetttimanale
Raccolta domiciliare Verde	ogni 4 sett.

Riepilogo frequenze di raccolta

Il personale impiegato nel servizio di raccolta

Nel presente paragrafo vengono riportate le unità di personale necessario all'espletamento del servizio. Nel caso di specie si è tenuto conto dei diritti acquisiti dal personale attualmente in forza all'attuale gestore del servizio, in virtù dei quali, transiterà al nuovo gestore non appena espleta la relativa gara d'appalto.

Per il calcolo dell'ammontare della spesa relativa al personale si è considerato l'ultimo aggiornamento tabellare del costo del personale (Gennaio 2018), del C.C.N.L. **Fise – Assoambiente**.

	Personale	Media op./sett.	Costo tot. €/anno	Spese gener. e utile	Totali costo annuale
RESIDUO	Operatori del II liv.	0,59	€ 25.009,67	€ 2.826,72	€ 27.836,38
	Operatori del III liv.	0,25	€ 10.767,32	€ 1.216,98	€ 11.984,30
	Operatori del III liv. #				
	Operatori del IV liv.	0,13	€ 5.898,72	€ 666,70	€ 6.565,42
	TOTALE	0,97	€ 41.675,70	€ 4.710,40	€ 46.386,10
UMIDO	Operatori del II liv.	0,60	€ 24.790,60	€ 2.801,96	€ 27.592,56
	Operatori del III liv.	1,07	€ 46.658,38	€ 5.273,56	€ 51.931,95
	Operatori del III liv. #				
	Operatori del IV liv.	0,65	€ 30.435,32	€ 3.439,95	€ 33.875,27
	TOTALE	2,31	€ 101.884,30	€ 11.515,47	€ 113.399,78
CARTA	Operatori del II liv.	0,33	€ 13.654,80	€ 1.543,33	€ 15.198,13
	Operatori del III liv.	0,76	€ 33.327,42	€ 3.766,83	€ 37.094,25
	Operatori del III liv. #				
	Operatori del IV liv.				
	TOTALE	1,09	€ 46.982,22	€ 5.310,17	€ 52.292,38
VETRO	Operatori del II liv.	0,15	€ 6.339,73	€ 716,55	€ 7.056,28
	Operatori del III liv.	0,36	€ 15.894,61	€ 1.796,49	€ 17.691,10
	Operatori del III liv. #	0,07	€ 3.076,38	€ 347,71	€ 3.424,08
	Operatori del IV liv.				
	TOTALE	0,59	€ 25.310,72	€ 2.860,74	€ 28.171,46
PLAST. E LATTE.	Operatori del II liv.	0,21	€ 8.778,09	€ 992,14	€ 9.770,23
	Operatori del III liv.	0,44	€ 19.483,72	€ 2.202,15	€ 21.685,87
	Operatori del III liv. #	0,14	€ 6.152,75	€ 695,42	€ 6.848,17
	Operatori del IV liv.				
	TOTALE	0,80	€ 34.414,56	€ 3.889,71	€ 38.304,27
LATTINE NON ATTIV.	Operatori del II liv.				
	Operatori del III liv.				
	Operatori del III liv. #				
	Operatori del IV liv.				
	TOTALE				
VERDE	Operatori del II liv.	0,04	€ 1.463,01	€ 165,36	€ 1.628,37
	Operatori del III liv.				
	Operatori del III liv. #	0,04	€ 1.538,19	€ 173,85	€ 1.712,04
	Operatori del IV liv.				
	TOTALE	0,07	€ 3.001,20	€ 339,21	€ 3.340,41
CCR	Operatori del II liv.	0,39	€ 16.247,09	€ 1.836,33	€ 18.083,42
	Operatori del III liv.				
	Operatori del III liv. #				
	Operatori del IV liv.	0,02	€ 931,30	€ 105,26	€ 1.036,56
	TOTALE	0,41	€ 17.178,39	€ 1.941,59	€ 19.119,98
TOT. RACCOLTA	Operatori del II liv.	2,31	€ 96.282,99	€ 10.882,38	€ 107.165,37
	Operatori del III liv.	2,88	€ 126.131,46	€ 14.256,01	€ 140.387,46
	Operatori del III liv. #	0,25	€ 10.767,32	€ 1.216,98	€ 11.984,30
	Operatori del IV liv.	0,80	€ 37.265,33	€ 4.211,91	€ 41.477,24
	TOTALE RACCOLTA E TRASPORTO	6,23	€ 270.447,09	€ 30.567,28	€ 301.014,38
SPAZZ. E S. ACC.	Operatori del II liv.	1,82	€ 75.532,94	€ 8.537,11	€ 84.070,05
	Operatori del III liv.	0,39	€ 17.460,27	€ 1.973,45	€ 19.433,71
	Operatori del III liv. #				
	Operatori del IV liv.	0,10	€ 4.455,26	€ 503,56	€ 4.958,81
	TOTALE SPAZZAMENTO E SERV. ACCESSORI	2,30	€ 97.448,47	€ 11.014,11	€ 108.462,58
TOTALE GEN.	Operatori del II liv.	4,13	€ 171.815,93	€ 19.419,50	€ 191.235,43
	Operatori del III liv.	3,27	€ 143.591,72	€ 16.229,45	€ 159.821,18
	Operatori del III liv. #	0,25	€ 10.767,32	€ 1.216,98	€ 11.984,30
	Operatori del IV liv.	0,90	€ 41.720,59	€ 4.715,47	€ 46.436,06
	TOTALE GENERALE	8,54	€ 367.895,56	€ 41.581,40	€ 409.476,96

Personale necessario per frazione merceologica servizio complessivo

OPERAI

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A	
GENNAIO 2018												
A-Elementi retributivi annui												
Ributazione base	13.832,76	15.281,76	17.290,92	19.212,12	21.355,92	21.440,76	22.490,28	23.231,76	23.960,04	25.047,69	26.159,40	
Aum.period.anzianità (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	
Assegno ad personam (c)			1.344,96									
Indennità integrativa mensile ex art. 33	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	
Compensio forfetario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64	
TOTALE-A	14.316,72	15.765,72	20.274,38	21.031,22	23.182,13	23.371,65	24.424,64	25.298,90	26.029,59	27.343,95	28.459,44	
B-Oneri Agguntivi												
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	
Festività cadenti di domenica (n.4)	178,93	197,51	254,58	264,20	291,68	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14	
Festività lavorate (n.6)	401,41	443,20	571,61	593,26	655,10	660,56	690,83	715,98	736,99	774,80	806,87	
Tredicesima	1.163,06	1.283,81	1.654,76	1.717,30	1.895,95	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40	
Quattordicesima	1.152,73	1.273,48	1.644,43	1.706,97	1.885,62	1.901,39	1.988,85	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07	
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
TOTALE-B	3.199,29	3.501,16	4.428,54	4.584,89	5.031,51	5.070,94	5.289,59	5.471,21	5.622,94	5.896,01	6.127,64	
C-Oneri previd.e assist.												
Inps (28,50%)	4.992,06	5.491,06	7.040,33	7.300,59	8.040,89	8.106,14	8.468,56	8.769,48	9.020,97	9.473,39	9.857,32	
Inail (6,363%)	1.114,54	1.225,95	1.571,85	1.629,95	1.795,23	1.809,80	1.890,72	1.957,90	2.014,05	2.115,06	2.200,78	
Fondo Integrazione salariale	75,90	83,48	107,04	110,99	122,25	123,24	128,75	133,33	137,15	144,03	149,87	
TOTALE-C	6.182,50	6.800,50	8.719,22	9.041,54	9.958,37	10.039,16	10.488,02	10.860,71	11.172,17	11.732,48	12.207,96	
D-Oneri Vari												
TFR	1.119,22	1.235,50	1.545,29	1.597,99	1.770,02	1.780,70	1.864,92	1.929,25	1.987,69	2.083,23	2.172,45	
Buono pasto (€1,00/266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	
Fondo "Previdenza"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37	
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	
Spese forni. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art.66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art.65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	
TOTALE-D	2.781,26	2.923,77	3.233,56	3.315,17	3.487,20	3.513,32	3.597,54	3.681,67	3.740,11	3.885,35	3.954,87	
COSTO TOTALE ANNUO	26.449,77	28.991,15	36.655,70	37.972,82	41.659,21	41.995,08	43.799,79	45.312,49	46.564,81	48.837,79	50.749,60	
COSTO MENSILE	2.204,15	2.415,93	3.054,64	3.164,40	3.471,60	3.499,59	3.649,98	3.776,04	3.880,40	4.069,82	4.229,13	
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	16,12	17,67	22,34	23,14	25,39	25,59	26,69	27,61	28,38	29,76	30,93	
COSTO TOTALE ANNUO (a)	26.449,77	28.991,15	36.655,70	37.972,82	41.659,21	41.995,08	43.799,79	45.312,49	46.564,81	48.837,79	50.749,60	
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	26,449,77	28,991,15	36,655,70	37,972,82	41,659,21	41,995,08	43,799,79	45,312,49	46,564,81	48,837,79	50,749,60	
COSTO TOTALE ANNUO (b)	15,83	17,35	21,40	22,27	25,51	25,90	27,00	27,80	28,56	29,76	30,93	
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	15,83	17,35	21,40	22,27	25,51	25,90	27,00	27,80	28,56	29,76	30,93	
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	26.449,77	28.991,15	36.655,70	37.972,82	41.659,21	41.995,08	43.799,79	45.312,49	46.564,81	48.837,79	50.749,60	
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	16,12	17,67	22,34	23,14	25,39	25,59	26,69	27,61	28,38	29,76	30,93	

Retribuzioni vigenti per gli operai Gennaio 2018

Mezzi

Si riporta l'elenco dei mezzi necessari ad effettuare il servizio di raccolta. Come si potrà constatare il servizio estivo necessita di un lieve potenziamento del parco mezzi rispetto al servizio base, in entrambe le fasi. Inoltre come impostazione di base si è stabilito di utilizzare un parco mezzi avente un'età media di almeno tre anni al fine di abbattere il valore di ammortamento di ciascuno dei mezzi previsto.

TOTALE RACCOLTA	autocompattatore da mc. 15	1,00
	minicompattatore da mc. 10	1,00
	autocarro con cost. e vasca da 7 mc	1,00
	gasolone 4 mc	1,00
	porter con vasca da 2 mc	1,00
	automezzo per movimentazione container	1,00
	automezzo con vasca da 25 mc. con gru	1,00
	autocarro da mc. 7 con sponda autocaricante	1,00
	furgonato tipo Ecomobile	1,00
	lavacassonetti	1,00
SPAZZAMENTO E IGIENE URBANA	motocarro 3 ruote 3 q.li	2,00
	automezzo aspirafoglie con vasca 5 mc	1,00
	spazzatrice compatta da 4 mc	1,00
	auto spurgo con canal jet	1,00
	automezzo lavastrade con cisterna 8 mc	1,00
	Automezzo attrezzato con nebulizzatore	1,00
	Furgonato tipo Ecomobile	1,00

Mezzi necessari a garantire il servizio di raccolta e spazzamento

	autocompattatori da mc. 15	minicompattatori da mc. 10	autocarri con cost. e vasca da 7 mc	gasoloni 4 mc	porter con vasca da 2 mc	automezzi per movimentazione container	automezzi con vasca da 25 mc. con gru	autocarri da mc. 7 con sponda autocaricante
Cofinanziamento dell'acquisto per una quota % del	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%
Portata in tonnellate	7,0	5,0	1,5	1,5	0,3	7,0	7,0	2,0
Percorrenza media annua in km	28.000	28.000	28.000	28.000	25.000	25.000	50.000	25.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)	15%	15%	12%	16%	9%	11%	13%	11%
Ore lavorate all'anno	3.728	3.728	3.728	3.728	2.000	3.728	3.728	3.728
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto	5,0%	5,0%	5,0%	2,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Consumo carburante in lt/km	0,40	0,38	0,15	0,20	0,14	0,45	0,45	0,15
Consumo olio in kg/km	0,007	0,007	0,002	0,002	0,007	0,007	0,007	0,002
Cambio pneumatici ogni 30000 Km	6	6	6	6	4	6	8	6
Costo telaio ed attrezzatura	€ 95.000,00	€ 85.000,00	€ 51.000,00	€ 35.000,00	€ 19.000,00	€ 110.000,00	€ 120.000,00	€ 34.000,00
Costo sistema di identificazione contenitori	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costo sistema GPS di localizzazione satellitare	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00
Costo medio del carburante	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15
Costo singolo pneumatico	€ 270,00	€ 270,00	€ 210,00	€ 190,00	€ 160,00	€ 270,00	€ 300,00	€ 210,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)	3,0%	3,0%	3,0%	4,0%	3,0%	3,0%	3,0%	4,0%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
COSTI UNITARI TOTALI Costi IVA escl.	101.850	91.850	56.350	40.350	23.350	111.850	121.850	35.850
Calcolo costo annuo	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso 6,0%	€ 17.638,21	€ 15.906,42	€ 9.758,60	€ 7.131,96	€ 4.043,71	€ 19.369,99	€ 21.101,77	€ 6.208,44
Consumo carburante	€ 12.880,00	€ 12.236,00	€ 4.830,00	€ 6.440,00	€ 4.025,00	€ 12.937,50	€ 25.875,00	€ 4.312,50
Costo consumo olio con costo al litro di € 3,50	€ 686,00	€ 686,00	€ 196,00	€ 196,00	€ 612,50	€ 612,50	€ 1.225,00	€ 175,00
Consumo pneumatici	€ 1.512,00	€ 1.512,00	€ 1.176,00	€ 1.064,00	€ 533,33	€ 1.350,00	€ 4.000,00	€ 1.050,00
Assicurazione RC	€ 3.055,50	€ 2.755,50	€ 1.690,50	€ 1.614,00	€ 700,50	€ 3.355,50	€ 3.655,50	€ 1.434,00
Tassa di proprietà	€ 1.018,50	€ 918,50	€ 563,50	€ 403,50	€ 233,50	€ 1.118,50	€ 1.218,50	€ 358,50
Manutenzione	€ 15.277,50	€ 13.777,50	€ 6.762,00	€ 6.456,00	€ 2.101,50	€ 12.303,50	€ 15.840,50	€ 3.943,50
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 34.429,50	€ 31.885,50	€ 15.218,00	€ 16.173,50	€ 8.206,33	€ 31.677,50	€ 51.814,50	€ 11.273,50
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN AN 7	€ 17.638,21	€ 15.906,42	€ 9.758,60	€ 7.131,96	€ 4.043,71	€ 19.369,99	€ 21.101,77	€ 6.208,44
TOTALE COSTO ANNUO	€ 41.484,78	€ 38.248,07	€ 19.121,44	€ 19.026,28	€ 9.823,82	€ 39.425,50	€ 60.255,21	€ 13.756,88
TOTALE COSTO ORARIO	€ 11,13	€ 10,26	€ 5,13	€ 5,10	€ 4,91	€ 10,58	€ 16,16	€ 3,69
TOTALE COSTO ANNUO €/km*ton	€ 0,21	€ 0,27	€ 0,46	€ 0,45	€ 1,27	€ 0,23	€ 0,17	€ 0,28
	furgonati tipo Ecomobile	Lavacassonetti	motocarri 3 ruote 3 q.li	automezzi aspirafoglie con vasca 5 mc	spazzatrici compatte da 4 mc	auto spurgo con canal jet	automezzi lavastrade con cisterne 8 mc	Autocarri attrezzati con nebulizzatore
Cofinanziamento dell'acquisto per una quota % del	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%	60,0%
Portata in tonnellate	0,5	-	0,3	2,0	2,0	-	-	3,0
Percorrenza media annua in km	30.000	16.000	18.000	24.000	16.000	12.000	12.000	12.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)	9%	18%	9%	14%	17%	14%	9%	18%
Ore lavorate all'anno	2.000	2.400	3.728	2.800	3.728	3.200	2.400	2.400
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto	5,0%	5,0%	0,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Consumo carburante in lt/km	0,15	0,35	0,12	0,00	0,50	0,35	0,35	0,35
Consumo olio in kg/km	0,002	0,002	0,007	0,007	0,007	0,002	0,002	0,002
Cambio pneumatici ogni 30000 Km	4	6	3	6	4	6	6	6
Costo telaio ed attrezzatura	€ 27.000,00	€ 121.000,00	€ 7.000,00	€ 67.000,00	€ 125.000,00	€ 145.000,00	€ 83.000,00	€ 83.000,00
Costo sistema di identificazione contenitori	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costo sistema GPS di localizzazione satellitare	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 0,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00
Costo medio del carburante	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,15
Costo singolo pneumatico	€ 180,00	€ 300,00	€ 140,00	€ 240,00	€ 270,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
COSTI UNITARI TOTALI Costi IVA escl.	28.850	127.850	7.000	68.850	126.850	146.850	84.850	84.850
Calcolo costo annuo	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso 6,0%	€ 4.996,19	€ 22.140,84	€ 1.253,95	€ 11.923,32	€ 21.967,66	€ 25.431,23	€ 14.694,18	€ 14.694,18
Consumo carburante	€ 5.175,00	€ 6.440,00	€ 2.484,00	€ -	€ 9.200,00	€ 4.830,00	€ 4.830,00	€ 4.830,00
Costo consumo olio con costo al litro di € 3,50	€ 210,00	€ 112,00	€ 441,00	€ 588,00	€ 392,00	€ 84,00	€ 84,00	€ 84,00
Consumo pneumatici	€ 720,00	€ 960,00	€ 252,00	€ 1.152,00	€ 576,00	€ 720,00	€ 720,00	€ 720,00
Assicurazione RC	€ 865,50	€ 3.835,50	€ 210,00	€ 2.065,50	€ 3.805,50	€ 4.405,50	€ 2.545,50	€ 2.545,50
Tassa di proprietà	€ 288,50	€ 1.278,50	€ 70,00	€ 688,50	€ 1.268,50	€ 1.468,50	€ 848,50	€ 848,50
Manutenzione	€ 2.596,50	€ 23.013,00	€ 630,00	€ 9.294,75	€ 20.930,25	€ 19.824,75	€ 7.636,50	€ 15.273,00
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 9.855,50	€ 35.639,00	€ 4.087,00	€ 13.788,75	€ 36.172,25	€ 31.332,75	€ 16.664,50	€ 24.301,00
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN AN 7	€ 4.996,19	€ 22.140,84	€ 1.253,95	€ 11.923,32	€ 21.967,66	€ 25.431,23	€ 14.694,18	€ 14.694,18
TOTALE COSTO ANNUO	€ 11.853,98	€ 44.495,34	€ 4.588,58	€ 18.558,08	€ 44.959,32	€ 41.505,24	€ 22.542,17	€ 30.178,67
TOTALE COSTO ORARIO	€ 5,93	€ 18,54	€ 1,23	€ 6,63	€ 12,96	€ 12,97	€ 9,39	€ 12,57
TOTALE COSTO ANNUO €/km*ton	€ 0,79	€ -	€ 0,85	€ 0,39	€ 1,40	€ -	€ -	€ 0,84

Costi di esercizio dei mezzi utilizzati per raccolta e spazzamento

Tipo di fornitura	n°	Costo unit. €/anno medio	Costo tot. €/anno	Spese generali	Totali comprensivo di spese generali
pala gommata (tipo Bobcat) €/ora	100,00	€ 7,39	€ 739,43	€ 83,57	€ 823,01
Idropulitrice a scoppio x lavaggio €/ora	100,00	€ 3,00	€ 300,00	€ 33,91	€ 333,91
Decespugliatore o soffiatore €/ora	125,00	€ 3,10	€ 387,50	€ 43,80	€ 431,30

Costi di esercizio per le attrezzature previste nei servizi di spazzamento

Contenitori ammortizzabili e beni non ammortizzabili

Si riporta il numero di contenitori necessari per l'espletamento del servizio.

	Spese materiale non ammortizzabile	n°
RESIDUO	Sacchi PE 70 lt con tag UHF per UD racc. domic.	66.040
RESIDUO	Sacchi PE 70 lt con tag UHF per UnD racc. domic.	16.039
UMIDO	Sacchetti carta 7 lt biocompostabili per UD racc. domic.	265.430
UMIDO	Sacchetti carta 7 lt biocompostabili per UnD racc. domic.	6.600
PLAST. E MET.	Sacchi PE 110 lt per UD racc. domic.	152.400
PLAST. E MET.	Sacchi PE 110 lt per UnD racc. domic.	21.120
VERDE	Sacco in rafia 70 lt riutilizzabile per UD racc. domic.	1.553
SPAZZ.	Costo buste per cestini porta carte	5.000
SPAZZ.	Costo litro prodotto disinfestazione	80
SPAZZ.	Costo kg prodotto per derattizzazione	100
SPAZZ.	Costo scopa e pale	12
TOTALE		534.374

Manufatti non ammortizzabili annui (eccetto le raffie)

	Tipo di fornitura	
TOTALE	Roller per raccolta cartone	10
	Bidone 120 lt con tag UHF	124
	Bidone 240 lt con tag UHF	108
	Bidone 360 lt con tag UHF	40
	Contenitori da interni per ut. domest.	1.500
	TOTALE RACCOLTA E TRASPORTO	
E SERV.	Contenitore per olii vegetali esausti	1.010
	Contenitori per siringhe	2
	TOTALE SPAZZ. E SERV. ACCESSORI	

Contenitori ammortizzabili

I beni sopra indicati, rimarranno a fine appalto di proprietà dell'amministrazione comunale.

**SCHEDA TECNICA - Contenitori da interni per UD – Bio pattumiera
per la raccolta sottolavello del rifiuto organico**

I contenitori dovranno avere la capacità MINIMA di lt. 7 e dovranno essere idonei alla raccolta del rifiuto organico.

Materiale: polipropilene copolimero trattato anti-UV; poiché il contenitore dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza, è preferibile l'impiego di materia prima vergine, in ogni caso in sede di relazione tecnica dovrà essere dichiarata la quantità di materiale rigenerato impiegata;

Forma: tronco piramidale, aerata. Tutti i lati, il fondo ed il coperchio delle biopattumiere dovranno essere fessurati e/o con sistemi di areazione che, abbinate all'impiego di sacchetti biodegradabili, consentano una ottimizzazione nella gestione pre-raccolta del rifiuto organico

Colore: Marrone

Serigrafia: monocromatica fornita dalla Stazione Appaltante.



Requisiti minimi per sacchi e sacchetti

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

1) I sacchetti in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- garanzia di uso di prodotto 100% biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN 13432:2002, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
- dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
- capacità effettiva: 16 litri (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012, tolleranza massima +/-3%);
- misure: LxH cm, 42x45 (inclusi soffietti)
- spessore minimo: micron 20 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
- grammatura; 20,00 g/mq
- peso minimo sacchetto (7,4 g cadauno)
- colore naturale trasparente;
- essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n. 52 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Monterosso Almo con stampa in continuo.

In alternativa potranno essere sacchi in carta a fondo piatto autoformante con alette ripiegabili e fondello interno. La carta dovrà essere del tipo riciclata 100% post consumo certificata per compostaggio. Materiale fondello Cartoncino assorbente in carta riciclata 100% post consumo certificata per compostaggio da 160g/m². Grammatura 60g/m² | 65g/m² o superiore. Colla a base d'acqua, inchiostro a base d'acqua di colore nero con pigmento in fibra di carbone.

**2) I sacchi in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze non domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:**

- garanzia di uso di prodotto 100% biodegradabile e compostabile, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
- spessore minimo: micron 25 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
- grammatura; 25,00 g/mq
- colore naturale trasparente;
- essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n.52 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Monterosso Almo con stampa in continuo.
- rispettare le seguenti caratteristiche minime a seconda della volumetria:

Sacchi per ristorazione, bar e utenze commerciali					
MATERIALE	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002
DIMENSIONI DEL SACCHETTO	LxH cm. 50x60 (inclusi soffietti)	LxH cm. 50x70 (inclusi soffietti)	LxH cm. 60x70 (inclusi soffietti)	LxH cm. 70x70 (inclusi soffietti)	LxH cm. 70x110 (inclusi soffietti)
CAPACITA' VOLUMETRICA	30 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	39 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	52 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	67 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	120 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)
PESO	25,00 g/m ²	25,00 g/m ²	25 g/m ²	25,00 g/m ²	25,00 g/m ²
PESO MINIMO SACCHETTO	15,4 g.	17,52 g.	21 g.	24,5 g.	38,5 g.
Tipologia contenitore	Chiusa da 20 lt.	Chiusa da 25 lt.	Chiusa da 35 lt.	Chiusa da 45 lt.	Trespole



3) I sacchi in polietilene HDPE per raccolta differenziata degli imballaggi in plastica da fornirsi agli utenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 110 litri;
- spessore: micron 30-50;
- formato: cm 70 x 110 (H);
- semitrasparenti con colore giallo concordato con il Comune di Monterosso Almo;
- essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Monterosso Almo con stampa in continuo.



4) I sacchi in polietilene HDPE per il conferimento del rifiuto residuo da fornirsi agli utenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 70 litri;
- spessore: micron 50-70;
- formato: cm 50 x 70 (H);
- semitrasparenti con colore grigio; essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Monterosso Almo con stampa in continuo;
- dotato di un sistema passivo di rilevazione attraverso radiofrequenza definito trasponder, a cura e spese dell'I.A., avente le caratteristiche di minima di seguito elencate:
 - TAG UHF (860-915 MHz) class 1 Gen2 ISO 18000-6c in grado di essere identificata ad una distanza compresa tra 0 e 2 metri dall'antenna posizionata sul mezzo di raccolta o con potenza di emissione massima di 1 watt (secondo il tipo di veicolo impiegato);
 - Antenna realizzata con processo etching in alluminio o in filo di rame;
 - Processo di assemblaggio con posizionamento del chip direttamente su antenna o tramite specifico modulo;
 - IC con 128 bit memoria EPC, 64 bit TID, user memory opzionale;
 - Dimensione minima antenna circa mm. 40x10;
 - Dimensione massima etichetta circa mm. 60x25;
 - Protetto tra due pellicole o etichetta adesiva di idoneo materiale plastico (es. poliestere) dello spessore minimo (non in corrispondenza del chip) pari a $70\mu\text{m} \pm 10\mu\text{m}$ che garantiscano la protezione alle intemperie del dispositivo, una adeguata resistenza agli stress meccanici, una agevole applicazione ai sacchetti e l'impossibilità della loro rimozione una volta applicati. La percentuale di errore tollerata, riguardante la mancata apposizione dei trasponder ovvero la loro mancata rilevazione dai sistemi preposto, deve essere inferiore allo 0.5%;
 - Inizializzazione del tag con codice personalizzato alfanumerico a 12 cifre quale identificativo della stazione appaltante, del volume del contenitore, del materiale raccolto e del progressivo contenitore che dovrà essere garantita per il 100% della fornitura (es. A0040R000001 dove A= identificativo della stazione appaltante, 0040= volume del contenitore, R= materiale raccolto, 000001= progressivo contenitore);
 - Tag predisposti per essere scritti e letti innumerevoli volte.



SCHEDA TECNICA - Bidoni carrellati

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti ed alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e dai raggi ultravioletti;

Volumetria: minima 120/240/360 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie di presa integrate; **Attacco a pettine rinforzato con predisposizione per il chip "transponder"**;

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270° , il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. Coperchio per frazione organica: è facoltà dei concorrenti proporre sistemi e/o coperchi speciali finalizzati al contenimento, limitazione, assorbimento degli odori, indicando nel dettaglio le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, le sperimentazioni e gli studi condotti, il sistema di funzionamento e le modalità di manutenzione per l'ottenimento di risultati ottimali. Fermo restando che il contenitore considerato ai fini della determinazione della base di gara, è quello standard, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui potrà disporre, di scegliere soluzioni che consentano una migliore salvaguardia dell'ambiente anche sotto il profilo della minimizzazione degli odori.

Attacco: frontale a pettine norma UNI EN 840-1 con doppia nervatura di rinforzo;

Ruote: due in gomma piena e dura con sistema di riduzione rumore in conformità alle Direttive 2000/14/EC-39, diametro 200 mm, montate in modo aderente con assale di giunzione in acciaio pieno zincato;

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;

Segnaletica stradale rifrangente;

Optional: Dispositivo per l'apertura del coperchio con pedaliera laterale (opzionale sui contenitori per la frazione organica dedicati ad utenze non domestiche).



SCHEDA TECNICA – Contenitori oli vegetali

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile - atossico

Ingombro: 12,5x16x25,5 (sottolavello)

Capacità: 2,2 lt

Peso: 150 gr (circa)

**Progetto esecutivo delle attività di comunicazione**

Il momento della progettazione esecutiva degli interventi di comunicazione è estremamente utile per calibrare le attività sulle esigenze reali del territorio in oggetto, facendo emergere le specificità locali, cioè sensibilità e problematiche specifiche che possono essere funzionali alla comunicazione di un nuovo servizio. Conoscere se ci sono particolari sensibilità locali ad alcuni temi che potrebbero essere utilizzati quali elementi di una comunicazione che dovrà essere il più possibile persuasiva, utilizzare gli elementi più incisivi e toccare le “corde” giuste per accompagnare la trasformazione. Per arrivare all’elaborazione e alla pianificazione degli interventi questa fase richiede:

- acquisizione dati specifici dal territorio;
- incontri con interlocutori rappresentativi del territorio allo scopo di acquisire dati ed informazioni per l’indagine statistica;
- indagine statistica sulla popolazione e sulle imprese.

Presentazione del nuovo sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti

Questa deve iniziare non appena vengono definite le modalità dettagliate del nuovo servizio con una serie di incontri di concertazione che debbono presentare il servizio recependo i suggerimenti emersi durante una eventuale indagine preliminare per curare anche una precampagna con cui bisognerà segnalare, con apposito documento di impatto, l’imminente avvio del nuovo sistema di raccolta. Questi dovrebbero riguardare:

- rappresentanti di quartiere, associazioni di via, etc;
- gruppi portatori di interesse (associazioni, gruppi etc);
- gli amministratori di condominio.

La campagna di comunicazione del sistema di raccolta sconta quindi questo handicap iniziale che potrebbe far pensare agli utenti che, anche questa volta, non si debba prendere sul serio quanto riportato sui contenitori. Alcuni utenti potrebbero inoltre pensare che, come già successo in passato, l’organico verrà in realtà conferito in discarica senza essere realmente destinato ad un impianto di compostaggio. Per queste ragioni andranno curate con estrema attenzione le metodologie utilizzato per convincere la popolazione a fidarsi nuovamente di quanto gli viene comunicato basandosi soprattutto sul contatto

diretto e spiegando che le condizioni sono mutate radicalmente (soprattutto per quanto riguarda i costi di smaltimento in discarica e le normative che prevedono una cospicua riduzione delle smaltimento della frazione biodegradabile) rispetto ad alcuni addietro.

Capillarità della campagna di comunicazione

Tutte le famiglie e tutte le aziende devono ricevere il materiale informativo che dovrà essere di semplice comprensione e personalizzato per ogni tipologia di utenza, per ogni zona di organizzazione del servizio cioè in funzione dei turni di raccolta delle frazioni nei vari giorni della settimana. Il materiale recapitato alle famiglie sarà per lo più composto come segue:

- Busta illustrata;
- Lettera formale di presentazione delle motivazioni dell'iniziativa a firma dell'Amministrazione;
- Volantino pieghevole illustrante in modo semplificato il funzionamento del nuovo sistema;
- Calendario illustrato del nuovo sistema di raccolta con indicazione delle modalità di raccolta adottate nei giorni festivi;
- Kit di sacchetti (in materiale biodegradabile) da 7 litri per la raccolta dell'organico;
- Kit di sacchetti da 70 litri per residuo secco muniti da tag;
- Kit di sacchetti da 110 litri per plastica e lattine;
- Secchiello sottolavello areato di capienza di circa 7 litri per umido;
- Raffia da 70 litri per ramaglie;
- Contenitore da 2,2 litri per olii vegetali esausti;
- Sportina in tela per contenere la parte documentale e per essere successivamente riutilizzata per fare la spesa (segnalando così l'attenzione dell'amministrazione anche in tema di riduzione dei rifiuti).

Materiale da fornire alle utenze

La qualità dei materiali e la loro cura è un elemento fondamentale per la credibilità del messaggio e del sistema. L'obiettivo del calendario è che venga conservato, quindi la qualità e la cura con la quale viene realizzato saranno un fattore fondamentale di successo.

Risulta necessario realizzare materiale in leggera sovrabbondanza (+10-15%) per poter lasciare espositori negli uffici pubblici o nei luoghi di passaggio e ritrovo (municipio, posta, biblioteca, etc.)

Visibilità della campagna di comunicazione

La visibilità di una campagna di comunicazione dovrebbe sempre essere massiccia, coordinata graficamente con tutti gli interventi e anche sincronizzata con gli altri elementi di comunicazione e di organizzazione del sistema. Nelle campagne analizzate sono stati ad esempio utilizzati manifesti, striscioni, paline stradali, sagome, stendardi, manifesti in grande formato 6x3 m, etc.

Il costo di questi interventi è estremamente variabile in funzione dell'ampiezza del territorio e della varietà di interventi di visibilità, del loro grado di personalizzazione, delle modalità di affissione o distribuzione dei materiali. Per poter avere un riferimento sono stati inseriti costi a consuntivo rilevati in realtà analoghe a Monterosso Almo.

Contatto diretto

Il contatto diretto con le utenze è una delle fasi più importanti e delicate delle campagne di comunicazione. Si tratta di incontrare i cittadini e le attività non domestiche principalmente attraverso:

- Banchetti informativi;
- Serate pubbliche.

In entrambi i momenti risulta necessario preparare dei supporti informatici per aiutare l'esposizione così come distribuire materiale informativo sul servizio.

Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possano essere utili un punto informativo ogni quartiere o zona identificata del territorio così come un banchetto per ogni mercato presente sul territorio, oppure nelle vie del centro cittadino adibite agli acquisti. Il punto di riferimento quantitativo si colloca di norma in un intervento di quelli riportati precedentemente ogni mille abitanti. Tale impegno di massima dovrebbe poi, in funzione delle caratteristiche del territorio, essere distribuito in modo opportuno tra banchetti informativi sul territorio e serate pubbliche.

Al contatto diretto possono appartenere altri momenti informativi quali "comizi volanti" da effettuarsi nei cortili dei grandi condomini per illustrare rapidamente le nuove modalità di raccolta del servizio, oppure un supporto comunicativo e formativo al personale deputato alla fase di distribuzione dei contenitori. Si possono stimare i costi in due ore di lavoro per due persone per ogni intervento. Questo intervento non rientra nel computo finale. Può essere utile istituire uno sportello informativo presso il Municipio con il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

Distribuzione materiali inerenti al servizio

Indipendentemente dalla modalità di distribuzione dei contenitori dovrebbero essere comunque preparati i seguenti materiali:

- materiali di comunicazione ad hoc a supporto della modalità di distribuzione dei contenitori: se si dovesse distribuire porta a porta sono necessari tagliandi di mancata consegna dei contenitori; nel caso di punti di distribuzione è necessario addobbare i punti con i materiali necessari;
- adesivi per i contenitori porta a porta che indichino quale frazione si raccoglie in quel contenitore e se previsto lasci uno spazio nel quale l'utenza segni i propri riferimenti;
- locandine indicanti il giorno di rimozione dei contenitori stradali;
- materiale informativo specifico per le scuole.

La distribuzione dei materiali funzionali al servizio di raccolta rifiuti, può svolgersi sostanzialmente attraverso la ***distribuzione porta a porta*** – Si tratta di recarsi fisicamente presso tutte le utenze per consegnare loro i materiali in oggetto. La controindicazione più grande di questa modalità consiste nel dover ritornare più volte presso le utenze che non si trovano effettuando il giro di consegne, anche se spesso si riscontra una buona collaborazione dei vicini di casa che si incaricano di consegnare successivamente il materiale. Per rispondere a questo inconveniente invece di ripassare presso le utenze residue seguendo un percorso che non è più ottimizzato, è stato spesso utilizzato un altro metodo abbastanza efficace: si tratta di lasciare un avviso di mancata consegna, chiedendo all'utente di recarsi a ritirare il materiale in un punto di distribuzione stabile, presso il quale potranno convergere anche coloro i quali riscontrassero errori di consegna o dimenticanze. L'esperienza ha rilevato dati molto diversi in termini di produttività nella distribuzione di contenitori porta a porta, cioè tra le 100 e le 150 consegne al giorno per squadra di due persone, in funzione della vastità e complessità del territorio, così come della metodologia di consegna attuata, o della produttività per addetto; si possono stimare costi di circa 0,30 € ad abitante.

Numero verde e applicativo per dispositivi mobili

Un elemento essenziale di successo è poter disporre di un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni.

Se i tradizionali sistemi di raccolta rendono possibile gestire aree molto vaste con pochissimi operatori presso il numero verde, l'attivazione dei nuovi servizi domiciliari stimolano invece un numero molto cospicuo di cittadini a chiamare per richiedere informazioni specialmente nelle prime settimane. Si

assiste così ad una varianza estrema che arriva a punte di un operatore ogni cinquemila abitanti per il primo mese per poi decrescere lentamente fino ad arrivare ad uno ogni ventimila alcuni mesi dopo. Questi indicatori sono però da mettere in relazione con l'organizzazione del servizio (ad es. ritiro ad appuntamenti degli ingombranti o del verde), con la pubblicizzazione o meno del servizio di numero verde, con l'entità delle disfunzioni del nuovo servizio nei primi tempi, ed infine anche con il costo della chiamata (chiamata a pagamento, chiamata gratuita da numero fisso, chiamata gratuita anche da telefono cellulare).

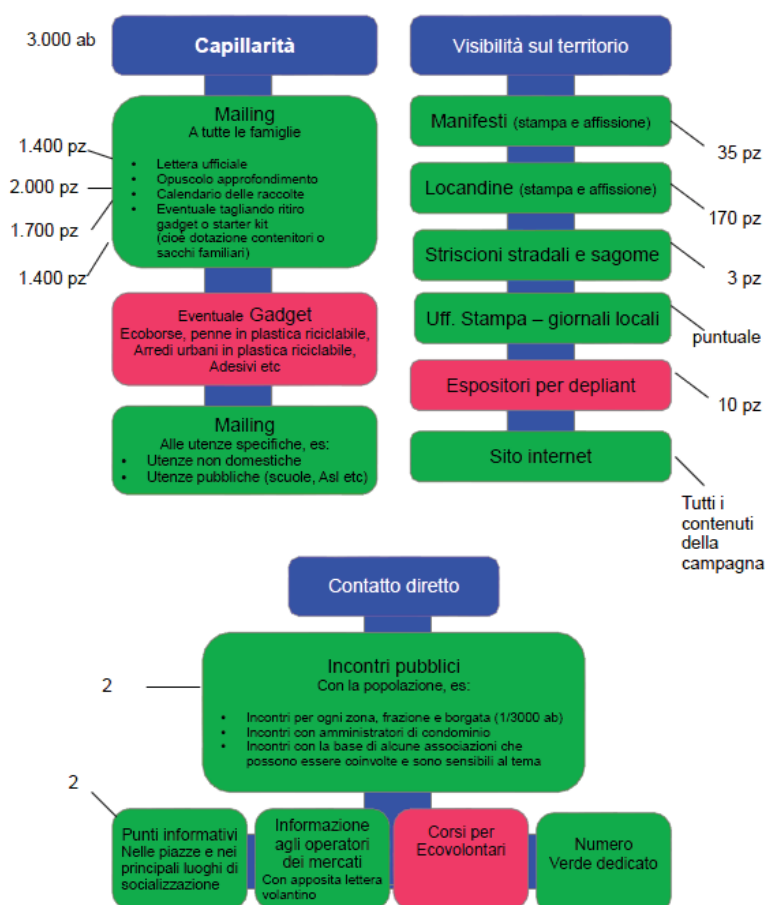
Campagna di gratificazione e rafforzamento

Si è osservato che alcuni mesi dopo l'attivazione del servizio risulta assai utile comunicare ai cittadini il superamento degli obiettivi prefissati e gli obiettivi positivi conseguiti (percentuale di raccolta differenziata raggiunta, allungamento della vita della discarica, economia nel conferimento, maggiori posti di lavoro, etc).

Piano della comunicazione: stima dei costi

A margine di questa breve presentazione relativa alla comunicazione e alle sue modalità di svolgimento si vuole proporre una quadro sinottico d'insieme relativo alla iniziative da porre in essere affinché si raggiunga una capillare e completa informazione e una funzionale visibilità sul territorio.

Schema di una campagna di comunicazione tipo per un comune di 3.000 abitanti che passi ad un sistema di raccolta domiciliare



In considerazione della complessità della fase di avvio il budget minimo, relativo alle attività di comunicazione e distribuzione viene riportato di seguito:

Descrizione attività	€/anno IVA esclusa
Attività di distribuzione contenitori e rimozione attuali	1.164,59
Campagna di coinvolgimento del cittadino	5.434,74
Totale	6.599,33

L'Impresa uscente avrà cura di provvedere al ritiro delle attrezzature di proprietà utilizzate nel corso degli anni per l'espletamento del servizio mentre la subentrante avrà l'obbligo della consegna delle nuove attrezzature che a fine contratto rimarranno in dotazione del Comune di Monterosso Almo. Le due imprese dovranno stilare un'apposita procedura per il passaggio di consegne ed evitare vuoti gestionali del servizio, sotto il coordinamento dell'Amministrazione Comunale.

Costi aggregati per frazione merceologica.

	Spese mano d'opera	Costo automezzi	Ammort. annuo cont. e invest. CCR	Costo sacchi e materiale non ammortizzabile	Tot. raccolta, spazzamento e comunicaz.
Rifiuto Urbano Residuo (secco residuo)	€ 46.386,10	€ 5.525,15	€ 366,44	€ 9.135,62	€ 61.413,30
Umido Organico	€ 113.399,78	€ 21.047,85	€ 804,90	€ 11.505,50	€ 146.758,03
Carta e cartoni	€ 52.292,38	€ 9.369,69	€ 374,25		€ 62.036,32
Vetro	€ 28.171,46	€ 5.889,25	€ 261,88		€ 34.322,60
Plast. e Latt.	€ 38.304,27	€ 7.189,74	€ 89,60	€ 8.497,81	€ 54.081,43
Frazione vegetale (verde)	€ 3.340,41	€ 708,19	€ 437,77	€ 1.382,63	€ 5.869,00
Costo Centri Comunali di Raccolta	€ 19.119,98	€ 544,83	€ 6.474,57		€ 26.139,38
Costo distribuzione contenitori e rimozione attuali					€ 1.164,59
Costo campagna coinvolgimento per abitante					€ 5.434,74
Spazzamento e serv. acc. con variaz. del costo del	-53,16% € 108.462,58	€ 18.406,65	€ 1.112,85	€ 5.329,76	€ 133.311,84
Indennità per attività notturne; straordinario; attrezzature e prodotti vari; servizi aggiuntivi urgenti					€ 8.997,21
Totale	€ 409.476,96	€ 68.681,36	€ 9.922,26	€ 35.851,32	€ 539.528,43

Riepilogo dei costi suddivisi per raccolta e spazzamento e per le singole componenti 1° anno

	Spese mano d'opera	Costo automezzi	Ammort. annuo cont. e invest. CCR	Costo sacchi e materiale non ammortizzabile	Tot. raccolta, spazzamento e comunicaz.
Rifiuto Urbano Residuo (secco residuo)	€ 46.386,10	€ 5.525,15	€ 366,44	€ 9.135,62	€ 61.413,30
Umido Organico	€ 113.399,78	€ 21.047,85	€ 804,90	€ 11.505,50	€ 146.758,03
Carta e cartoni	€ 52.292,38	€ 9.369,69	€ 374,25		€ 62.036,32
Vetro	€ 28.171,46	€ 5.889,25	€ 261,88		€ 34.322,60
Plast. e Latt.	€ 38.304,27	€ 7.189,74	€ 89,60	€ 8.497,81	€ 54.081,43
Frazione vegetale (verde)	€ 3.340,41	€ 708,19	€ 437,77	€ 1.382,63	€ 5.869,00
Costo Centri Comunali di Raccolta	€ 19.119,98	€ 544,83	€ 6.474,57		€ 26.139,38
Costo campagna coinvolgimento per abitante					€ 3.881,96
Spazzamento e serv. acc. con variaz. del costo del	-53,16% € 108.462,58	€ 18.406,65	€ 1.112,85	€ 5.329,76	€ 133.311,84
Indennità per attività notturne; straordinario; attrezzature e prodotti vari; servizi aggiuntivi urgenti					€ 8.997,21
Totale	€ 409.476,96	€ 68.681,36	€ 9.922,26	€ 35.851,32	€ 536.811,06

Riepilogo dei costi suddivisi per raccolta e spazzamento e per le singole componenti dal 2° anno

Media ponderata del servizio € 537.200,00